



CERVINO S.p.A.

ESERCIZIO 2017/2018



CERVINO S.p.A.
BILANCIO AL 31 MAGGIO 2018
ASSEMBLEA DEL 9 OTTOBRE 2018

- 1. Convocazione Assemblea degli azionisti**
- 2. Relazione sulla gestione**
- 3. Relazione sul governo societario**
- 4. Bilancio al 31/5/2018 e Nota integrativa**
- 5. Relazione del Collegio Sindacale**
- 6. Relazione del Revisore legale dei conti**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FEDERICO MAQUIGNAZ - Presidente e Amministratore delegato
AGOSTINO CARREL – Consigliere
MONICA MEYNET - Consigliere
STEFANO PERRIN - Consigliere
SARA ROSSET - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

GIANNI ODISIO - Presidente
PATRIZIA GIORNETTI - Sindaco effettivo
MASSIMO CIOCCHINI - Sindaco effettivo

REVISORE LEGALE DEI CONTI

GIANNI FRAND-GENISOT

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CERVINO S.p.A.

Capitale sociale: Euro 54.600.546,00 interamente versato

Registro delle imprese: Aosta 00041720079

Codice Fiscale: 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 21 settembre 2018, alle ore 10,00 in Breuil-Cervinia, presso gli uffici della Cervino S.p.A., in Località Bardoney, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 10,00, stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cervino S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., primo comma, numeri 1, 2.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale i soci sono validamente ammessi all'assemblea previa esibizione dei titoli rappresentativi delle azioni ovvero l'attestazione della titolarità delle azioni rilasciata da intermediario finanziario abilitato.

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Federico Maquignaz

TX18AAA8913 (A pagamento).

ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO S.p.A.

in liquidazione

Sede: viale Martiri della Libertà, 52/54 - Aradeo (LE)

Punti di contatto: Pec: ipsspa@legalmail.it

Capitale sociale: € 609.171,00

R.E.A.: CCIAA Lecce 135231

Codice Fiscale: 01409940754

Partita IVA: IT01409940754

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Aradeo (Le) alla via Martiri della Libertà n. 52/54 per il giorno 21 settembre 2018 alle ore 17,00 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 22 settembre 2018, stesso indirizzo, alle ore 16,00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzare il liquidatore a cancellare l'ipoteca iscritta in danno di un debitore.

Il liquidatore
dott. Domenico Di Nunno

TU18AAA8871 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRESCIA

Notifica per pubblici proclami - Estratto di ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. e art. 3, L. 346/1976

L'avv. Marco Barziza con studio a Desenzano del Garda (BS) in Piazza Duomo 17 rappresentante e difensore della sig.ra Cherubini Laila nata a Lonato (BS) il 11.11.1949 Cod. Fisc. CHRLLA49S51E6671 presso il cui studio ha eletto domicilio rende noto che è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Brescia ricorso ex art. 1159 bis C.C. e art. 3 L. 346/1976 iscritto al n. 10301/2018 R.G. affinché sia accertata l'intervenuta usucapione e dichiarata di esclusiva proprietà della ricorrente sig.ra Cherubini Laila del terreno sito in Lonato del Garda (BS) censito nel catasto terreni di quel comune al foglio 61 particella 40 seminativo superficie 08 30 reddito dominicale € 4,50 reddito agrario € 4,93 attualmente intestato a Perghem Maria nata a Lonato il 19.5.1895 e Perghem Domenica nata a Lonato il 20.6.1880 per la quota di un mezzo ciascuna.

Il Giudice dell'intestato Tribunale dott. Andrea Tinelli con decreto del 19.7.2018 ha ordinato l'affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'albo del comune di Lonato del Garda (BS) e all'albo del Tribunale di Brescia nonché la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica del ricorso e del provvedimento a coloro che nei registri immobiliari figurino come titolari di diritti reali sull'immobile e a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione dell'istanza abbiano trascritto contro l'istante o i suoi dante causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo medesimo avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione avanti al Tribunale di Brescia entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica ex art. 3 L. 346/1976.



CERVINO S.p.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2018 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Maggio 2018 che sottoponiamo alla Vostra attenzione si chiude con un utile netto di € 2.265.278=, dopo avere dedotto ammortamenti per € 4.771.672= ed aver contabilizzato un importo negativo per imposte correnti, differite e anticipate di € 1.022.576=.

La differenza fra il valore e i costi della produzione è positiva per 3.349.708 euro e il risultato ante imposte, positivo per 3.287.854 euro, recepisce un accantonamento al fondo per svalutazioni partecipazioni per 13.322 euro.

INFORMAZIONI GENERALI

La società gestisce gli impianti di risalita nei comprensori di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di Torgnon e Chamois.

In forza della convenzione siglata con la società Zermatt Bergbahnen AG, che regola la gestione degli skipass internazionali, il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt.

Il bilancio che portiamo oggi in approvazione riguarda il primo esercizio gestito dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli Azionisti del 12 dicembre 2017, in carica fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 maggio 2020.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il conto economico al 31 maggio 2018 evidenzia, come meglio verrà analizzato nel prosieguo, un risultato positivo inferiore al passato esercizio, ma comunque superiore a tutti gli altri esercizi precedenti; l'andamento dei ricavi è stato condizionato dai risultati della stagione estiva 2017, con ricavi in calo dell'8,5%, e dall'andamento della stagione invernale 2017/2018, influenzato dalle eccezionali nevicate di fine dicembre 2017 e gennaio 2018 che hanno causato la chiusura del comprensorio di Cervinia per alcuni giorni e l'interruzione per sei giorni della strada regionale per pericolo di valanghe; anche durante il resto della stagione invernale, in particolare nei mesi di ottobre e novembre 2017 e nei weekend da febbraio 2018 in avanti, le condizioni atmosferiche non sono state favorevoli e non è stato possibile recuperare tutte le perdite di fatturato accumulate a gennaio 2018. Nonostante tali fattori negativi, si è riusciti a recuperare in parte e a contenere al 6,9% le perdite dei ricavi a fine stagione invernale; tale dato recepisce il calo di fatturato degli skipass venduti a Zermatt che, rispetto alla stagione precedente, sono diminuiti di circa 1,2 milioni di euro (-33,4%).

Il comprensorio di Torgnon, grazie al buon innevamento delle piste anche a dicembre 2017, è riuscito a tornare sui livelli di fatturato che gli sono consoni, dopo 3 stagioni di scarso innevamento fino a gennaio inoltrato. L'incremento registrato non ha però consentito di bilanciare l'aumento dei costi.

Il Comprensorio di Chamois, nonostante la crescita dei ricavi delle vendite dell'8,1%, presenta una perdita di 569 mila euro (+17,5%), in quanto i costi della produzione sono cresciuti nel complesso del 10,5%.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2017

La stagione estiva 2017, per Breuil-Cervinia, è iniziata il 28 giugno 2017 e si è chiusa il 10 settembre 2017, per una durata complessiva di 75 giorni. Non è stato possibile aprire gli impianti durante i week end di maggio 2017 per i lavori di ristrutturazione delle biglietterie e dei nuovi uffici; inoltre, a causa della carenza di neve, la parte alta del Ventina è rimasta chiusa sin dall'apertura degli impianti; entrambi questi elementi hanno condizionato il livello degli incassi della stagione.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- Valtournenche (58 giorni di apertura): telecabina La Salette, dal 8 luglio 2017 al 3 settembre 2017;

- Chamois (83 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 10-11 e 17-18 giugno 2017 e dal 24 giugno 2017 al 10 settembre 2017; seggiovie Lago Lod e Falinère: dal 22 luglio al 20 agosto 2017;
- Torgnon: parco giochi (59 giorni di apertura): weekend 17-18 e 24-25 giugno e, 1-2 e 8-9 luglio e dal 15 luglio al 3 settembre 2017; seggiovia Chantorné-Collet (29 giorni di apertura): weekend 15-16, 22-23 e 29-30 luglio e dal 5 al 27 agosto 2017.

L'andamento della stagione ha risentito di diversi fattori che hanno condizionato negativamente il livello degli incassi: la mancata apertura dei week end di maggio 2017 (nel 2016 erano stati incassati circa 95 mila euro), l'impossibilità ad aprire la parte alta del Ventina, che l'anno scorso era stato possibile aprire per 13 giorni, e le condizioni meteorologiche che hanno costretto alla chiusura dello sci estivo per un totale di 28 giorni, pari ad oltre il 34% delle giornate di apertura complessive. Nel complesso, gli incassi si sono attestati ad € 1.329.810; se si raffrontano i dati complessivi di incasso con quelli delle ultime due stagioni, emerge un calo complessivo dell'8,5% (-123 mila euro) rispetto all'estate 2016 e una crescita del 2,6% (+33 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2015; se dal confronto si sottraggono le vendite del mese di maggio 2017, per omogeneità, si rileva un calo complessivo del 2,1% (-28 mila euro) rispetto all'estate 2016 e una crescita del 10,3% (+124 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2015. Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 1,063 milioni di euro con un calo dell'1,8% (-19 mila euro) rispetto al 2016 ed una crescita del 14,1% (+131 mila euro) rispetto al 2015 (in tali dati non sono state considerate le vendite del mese di maggio delle ultime 2 stagioni). Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di circa 71 mila euro): +13,4% (+8.401 €) rispetto al 2016 e +46% (+22.446 €) rispetto al 2015; Chamois (incasso di circa 137 mila euro): +5,1% (+6.633 €) rispetto al 2016 e +4,4% (+5.801 €) rispetto al 2015; Torgnon: il parco giochi ha incassato quasi 22 mila euro +12,4% (+2.402 €) rispetto al 2016 e +21,2% (+3.806 €) rispetto al 2015; la seggiovia Chantorné, nonostante sia stata aperta per 6 giorni in più rispetto allo scorso anno, ha incassato 7.098 euro con un calo del 13,8% pari a 1.833 euro in meno.

ANDAMENTO STAGIONE INVERNALE 2017/2018

La stagione invernale si è aperta a Breuil-Cervinia il 14 ottobre 2017 con le seguenti date di apertura: weekend del 14/15 e 21/22 ottobre 2017, e, tutti i giorni, dal 28 ottobre 2017 fino al 6 maggio 2018, per un totale di 195 giorni, contro i 187 giorni della stagione passata. Nel mese di maggio 2018, gli impianti sono stati aperti per sei giorni nei weekend dopo la chiusura del 6 maggio 2018, ma le sfavorevoli

condizioni atmosferiche non hanno consentito di sfruttare al meglio questo periodo e i risultati degli incassi sono stati alquanto deludenti.

Il calendario di apertura degli altri comprensori è stato il seguente: Valtournenche (136 giorni, 14 in meno rispetto alla scorsa stagione): dal 1° dicembre 2017 al 15 aprile 2018; Torgnon (107 giorni, 2 in più rispetto alla scorsa stagione): dal 7 al 10 dicembre 2017, weekend del 16/17 dicembre 2017 e dal 23 dicembre 2017 al 2 aprile 2018; Chamois (107 giorni, 8 in più rispetto alla scorsa stagione): dal 7 al 10 dicembre 2017, weekend del 16/17 dicembre e dal 23 dicembre 2017 al 2 aprile 2018.

Nel comprensorio di Cervinia, le prime deboli nevicate in quota sono arrivate l'8 e il 26 novembre 2017, poi si è dovuto attendere fino a dopo l'Immacolata, tra il 9 e il 15 dicembre 2017, per avere un innevamento soddisfacente; le precipitazioni sono riprese dal 27 dicembre con importanti nevicate, soprattutto tra il 3 e il 10 di gennaio: in quest'ultimo periodo la strada per Cervinia è stata chiusa per pericolo di valanghe il 4, il 5, il 9 e il 10 gennaio 2018. La chiusura della strada non ha consentito ai dipendenti di Cervinia di raggiungere la località e questo ha comportato la chiusura totale del comprensorio, con ripercussioni negative importanti sugli incassi. Dal 16 gennaio 2018, ha ripreso a nevicare e il 22/23 gennaio 2018 la strada è stata nuovamente chiusa. Nel resto della stagione, le nevicate si sono concentrate a fine febbraio, durante il mese di marzo e nella prima metà del mese aprile 2018.

La pista 5 è stata aperta fino in paese il 25 novembre 2017 insieme alle seggiovie Campetto, Plan Maison, Fernet, Cretaz e i tappeti Baby Cretaz e Plan Maison. Il 1° dicembre ha aperto il comprensorio di Valtournenche con la telecabina, le seggiovie Motta e Bec Carré e i tappeti Baby e Desert; il 2 dicembre 2017 è stato possibile aprire la pista 3 a Cervinia fino in paese e la seggiovia Pancheron. Il Pistone di Valtournenche è stato aperto il 5 dicembre 2017 e la parte bassa del Ventina da Cime Bianche Laghi fino in paese è stata aperta il 6 dicembre, il 7 dicembre 2017 la seggiovia Becca d'Aran, il 9 dicembre 2017 la parte alta del Ventina fino a Cime Bianche Laghi (per la prima volta è stata aperta prima la parte bassa), la seggiovia Du Col e lo skilift Gran Sometta e, a partire dal 13 dicembre 2017 fino al giorno 17, in sequenza, il Baby la Vieille, il collegamento con Valtournenche e le seggiovie Goillet e Bontadini, con la maggior parte delle piste del comprensorio. Solo a metà gennaio 2018 è stata aperta la seggiovia di Cielo Alto e a fine gennaio 2018 le piste 5 bis e 6.2.

Nei giorni 21 e 22 dicembre 2017 a Cervinia si è svolta la gara di Coppa del Mondo di *snowboardercross*, maschile e femminile, con la presenza di circa 150 atleti; era dagli anni '70 che una competizione di questo livello non si teneva a Cervinia e la gara si è svolta sulla pista 26, con la vittoria di 2 italiani, Omar Visintin e Michela Moioli. Cervinia da anni ha investito in questa disciplina, dando ospitalità alla Nazionale italiana per gli allenamenti estivi ed invernali. Occorre segnalare che

la coppa del mondo di *boardercross* a livello televisivo internazionale è più seguita della Coppa del mondo di sci alpino con uno share indicativo del 15%; la gara è stata trasmessa in diretta su Eurosport e Rai, oltre alla vendita della registrazione a tutti i canali televisivi che ne hanno fatto richiesta.

Per il comprensorio di Torgnon, la stagione invernale 2017/2018 è iniziata il 7 dicembre 2017 e si è conclusa il 2 aprile 2018. Nel ponte dell'Immacolata 2017, si sono aperte le piste principianti e la pista n. 5 del Collet; non si sono potute aprire altre piste per carenza di neve in quanto le temperature elevate non hanno permesso di poter utilizzare l'innevamento artificiale; grazie alla nevicata del 9 dicembre 2017, da metà mese si è riusciti ad aprire tutte le piste e dalle vacanze di Natale anche lo *snowpark*. A dicembre 2017 e a gennaio 2018 c'è stato un buon afflusso e buoni incassi rispetto alle ultime stagioni, in quanto nelle vacanze di Natale precedenti, a causa della parziale apertura del comprensorio, il prezzo degli skipass era stato ridotto e le presenze erano state particolarmente limitate. Nel mese di gennaio 2018 il comprensorio è rimasto chiuso per 2 giorni (il 9 e il 10 gennaio) a causa di mancanza della corrente elettrica. Durante alcuni week end di febbraio e marzo 2018 c'è stato un calo di afflusso di clientela causato dalle condizioni meteo sfavorevoli, mentre nel periodo di Pasqua l'afflusso è stato positivo.

La stagione sciistica nel comprensorio di Chamois si è aperta, come da parecchi anni a questa parte, con il ponte dell'Immacolata; è stato aperto circa il 50% delle piste, grazie all'impianto d'innevamento artificiale, e si è riscontrata un'affluenza mediocre. A partire dal 31 dicembre 2017, la stagione è ripartita grazie alle copiose nevicate e all'apertura completa di tutte le piste. Nonostante alcuni week end con meteo sfavorevole, la stagione si è conclusa il 2 aprile 2018 con un andamento delle presenze in linea con la stagione precedente.

Gli incassi consolidati dei diversi comprensori a fine stagione hanno raggiunto quasi 26,9 milioni di euro, con un calo rispetto alla passata stagione di quasi 1,2 milioni di euro (-4,2%) ed una crescita rispetto all'inverno 2015/2016 di quasi 1,2 milioni di euro (+4,7%). A causa delle condizioni meteo avverse, gli incassi del comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche dei mesi di novembre e dicembre 2017 e gennaio 2018 sono stati particolarmente penalizzati e, a fine gennaio 2018, si è rilevato un calo del 19,3% corrispondente a quasi 2,4 milioni di euro. Nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2018, è stato possibile recuperare parzialmente le perdite di inizio stagione, grazie ai nuovi record di incassi mensili realizzati nei mesi di febbraio e aprile 2018.

Nel corso della stagione invernale, sono state 56 (contro le 57 dello scorso anno) le giornate di maltempo che hanno condizionato l'apertura degli impianti, pari al 28,7% delle giornate di durata della stagione; 42 sono stati i giorni di chiusura del collegamento con Zermatt e 14 i giorni di chiusura totale degli impianti di Breuil-Cervinia.

Gli incassi lordi della stagione sono stati di € 26.885.039, con un decremento del 4,2%, pari a € 1.168.005 in meno rispetto alla stagione precedente; la crescita, rispetto all'inverno 2015/16, è stata del 4,7%, pari a € 1.198.216; rispetto all'inverno 2014/15, l'incremento è stato del 12,3%, pari a € 2.952.433.

Il calo degli incassi di Breuil-Cervinia rispetto alla stagione passata si riferisce in prevalenza agli *skipass* di durata giornaliera (-17%), che rappresentano il 22,9% delle vendite e, solo in piccola parte, alle vendite di plurigiornalieri (-1,3%), con gli *skipass* 6 giorni che rappresentano il 40,8% delle vendite e sono in aumento del 7,3%; le vendite di stagionali sono in calo dello 0,6%. Gli *skipass* internazionali venduti in Italia, validi su tutto il comprensorio di Zermatt, rappresentano il 55% delle vendite degli *skipass* validi a Breuil-Cervinia.

Le vendite tramite *Tour Operator* sono complessivamente in crescita dell'10,0%, principalmente per la crescita dei T.O. del nord Europa (+25,5%), degli inglesi (+7,0%) e dei paesi dell'Est Europa (+25,9%), mentre sono in calo i *Tour Operator* Russi (-9,2%).

L'andamento dei primi ingressi del comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche è in calo dell'8,5% e si è attestato a circa 707 mila primi ingressi, con circa 66 mila primi ingressi in meno rispetto all'anno passato; rispetto all'inverno 2015/2016 si è rilevato un sostanziale mantenimento del dato, con una crescita dello 0,1% e 634 primi ingressi in più. Torgnon è cresciuto del 15,7%, mentre Chamois è sceso del 2,5%; per Cervino S.p.A. il numero complessivo dei primi ingressi della stagione ha superato le 851 mila unità e si è rilevato un calo del 6,9% rispetto alla passata stagione.

L'andamento dei passaggi del comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche, che si attesta a 7 milioni e 633 mila passaggi, è in calo del 16,3% rispetto all'anno passato e del 2,2% rispetto alla stagione 2015/2016. Con i comprensori di Torgnon e Chamois il numero complessivo dei passaggi della stagione è stato di circa 8,9 milioni. Le giornate di presenza (in totale oltre 816 mila) sono in calo a Breuil-Cervinia Valtournenche del 12,3%, anche a causa del forte calo del 30,7% degli sciatori provenienti da Zermatt (in totale sono state registrate circa 109 mila presenze), a causa delle condizioni meteo che non hanno incentivato i flussi provenienti da Zermatt.

Per i singoli comprensori della nostra società, si evidenzia che **Torgnon** chiude la stagione con incassi di € 1.708.937, in crescita del 23,3% (+322.437 €) rispetto alla stagione passata e in crescita del 18,3% (+264.579 €) rispetto all'inverno 2015/2016; a partire da dicembre tutti i mesi sono in crescita rispetto all'ultima stagione; dicembre in particolare ha più che raddoppiato il valore degli incassi grazie al buon innevamento delle piste durante le festività natalizie. Il comprensorio di **Chamois** ha registrato incassi per € 330.725, con una crescita dell'8,9% rispetto alla scorsa stagione e del 19,5% rispetto alla stagione invernale 2015/2016; l'unico mese in

negativo rispetto alla scorsa stagione è stato il mese marzo (-7,3%) a causa delle condizioni meteo sfavorevoli durante i weekend.

Tornando all'analisi delle vendite del comprensorio Breuil-Cervinia-Valtournenche-Zermatt, si segnala che le vendite degli *skipass* internazionali effettuate in Italia sono in calo del 4,1%, mentre le vendite di *skipass* internazionali effettuate a Zermatt sono in calo del 10,5% (oltre 3 milioni di Chf in meno). La ripartizione dei biglietti internazionali ha portato un saldo negativo per la Cervino e a favore di Zermatt di circa 1,1 milioni di euro. Nel corso di questa stagione le percentuali di ripartizione effettiva sono in calo sia per l'Italia che per la Svizzera, anche se per la parte italiana la variazione negativa è decisamente più importante.

Le vendite dello *skipass* Valle d'Aosta sono in lieve crescita rispetto allo scorso anno (+2,2%) e hanno raggiunto il valore complessivo di circa 434 mila euro; le ripartizioni con le stazioni della Valle d'Aosta sono in lieve crescita rispetto allo scorso anno dell'1,1%.

INVESTIMENTI 2017

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2017, durante il periodo estivo / autunnale 2017, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco i principali elementi oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

COMPRESORIO DI BREUIL-CERVINIA

- Revisione Generale seggiovia Cielo Alto;
- Revisione Generale e modifica copertura stazione valle seggiovia Bontadini;
- 2° fase Revisione Generale, con sostituzione puleggia, telecabina Breuil - Plan Maison;
- Manutenzione tappeto seggiovia Plan Maison;
- Realizzazione impianto innevamento artificiale piste 3bis e Ventina parte bassa (escluso il muro "Maffé");
- Sfangamento lago Tramouail e messa in sicurezza opera di sbarramento;
- Sostituzione pompa rilancio pista Bontadini;
- Acquisto di un mezzo battipista standard;
- Installazione ponte sollevatore in officina automezzi;
- Acquisto due motoslitte;
- Acquisto cingolatura completa battipista e manutenzione di altre;
- Bonifica piste, rimodellamento fondo e regimazione acque di scolo;
- Acquisto segnaletica mobile e reti di protezione FIS B;
- Realizzazione Casa matta per deposito esplosivi;
- Sostituzione esploditori E2 (sito Tete de Breuil OVEST) con 2 Obelix.

COMPENSORIO VALTOURNENCHE

- 1° fase Revisione Generale telecabina KC31 Valtournenche – Salette;
- Acquisto cisterne per zavorra telecabina KC31;
- Allargamento e sistemazione pista 1 (diagonale iniziale parte intermedia).

COMPENSORIO DI CHAMOIS

- Rifacimento innevamento pista n 1 parte bassa;
- Manutenzione generatori neve (ricambi);
- Reti tipo A per piste n.° 2 e 5 e prolungamento reti tipo A per piste n.° 1 e 4.

COMPENSORIO DI TORGNON

- Manutenzione tappeto km70 Chantorné - Bois de Chantorné;
- Progettazione nuova stazione di pompaggio Torgnon;
- Innevamento, realizzazione tratto pista n. 7, ricerca perdite pista n. 6;
- Manutenzione Mezzi Battipista sostituzione parte di cingolatura;

INVESTIMENTI COMUNI AI VARI COMPENSORI

- Fornitura nuove divise aziendali;
- Realizzazione dashboard direzionale;
- Idrosemina interventi vari.

ALTRI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Vendita immobile “Gran Baita”: il 20 novembre 2017 è stato sottoscritto l’atto di vendita definitivo dell’immobile per il quale, in data 14/9/2016, era stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita. Gli acquirenti prevedono la ricostruzione completa dell’edificio per la realizzazione di un nuovo albergo, ma al momento i lavori non sono ancora iniziati.

Ristrutturazione biglietterie, officine e uffici in località Bardoney: i lavori di ristrutturazione sono stati completati nel mese di giugno 2017 ed è stato possibile il trasloco nei nuovi uffici e l’utilizzo delle nuove biglietterie con l’avvio della stagione estiva 2017.

PUD Fs6: a seguito dei ritardi accumulati per il completamento dello studio sulla frana che insiste sull’area e a causa del commissariamento del Comune di Valtournenche, alcune date previste nel contratto preliminare di vendita sono scadute: si è pertanto provveduto alla sottoscrizione di un atto integrativo al preliminare di vendita, con la fissazione di nuove scadenze per la presentazione del PUD in Comune e per la sua approvazione entro la fine del 2018. Il progetto dell’acquirente prevede la realizzazione di una nuova struttura alberghiera/residence che insisterà sui 10.370 m² di terreno oggetto di vendita e che si svilupperà su 5 piani fuori terra, oltre ad un livello sottotetto e 2 piani interrati, con una capacità insediativa massima di 761 posti letto.

Vendita immobile “Chalet delle Guide”: il 1° dicembre 2017 è stato sottoscritto l’atto di vendita dello “Chalet del Golf” (Casa delle guide), alla Società Guide del Cervino, che in questo immobile ha la sua sede da diversi anni. La vendita è avvenuta a seguito della definizione transattiva della vertenza insorta tra le due controparti che ha fissato le reciproche concessioni necessarie per la chiusura dell’accordo.

Project Financing “Bar Rocce Nere”: dopo aver pubblicato un bando nel mese di giugno 2015 e dopo alcuni tentativi che non si erano conclusi positivamente, il 12 febbraio 2018 è stata sottoscritta con la società ROCCE NERE S.R.L. una convenzione avente ad oggetto la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di riqualificazione attraverso la ricostruzione dell’immobile, di proprietà di Cervino S.p.A., sito in località Plan Maison, e destinato all’esercizio dell’attività commerciale di bar tavola calda sotto l’insegna “Bar Rocce Nere”. La convenzione prevede che il concessionario si impegni: a ristrutturare completamente, a proprie spese, tutta la struttura, prendendola in gestione per 21 anni, con diritto di prelazione alla scadenza della convenzione per l’assegnazione della successiva gestione; a pagare, a partire dal 2° anno, un canone annuo pari ad euro 15.038; ad effettuare, durante il periodo di gestione, tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie; al termine della convenzione l’immobile e gli impianti resteranno di proprietà della Cervino S.p.A.. Si prevede l’apertura del nuovo locale entro il mese di dicembre 2018.

Immobile “La Freddolina”: in data 25/3/2016, Cervino S.p.A. aveva invitato una serie di operatori a presentare una proposta d’acquisto dell’immobile denominato “Villa Freddolina”; a seguito delle offerte pervenute, era stata aggiudicata la vendita al sig. Armon Bar-Tur che aveva provveduto a versare la caparra di 205.000 euro. Successivamente, non era stato stipulato l’atto di compravendita in quanto l’aggiudicatario non era stato in grado di pagare l’importo pattuito; nel frattempo, l’immobile era stato messo a disposizione del promissario acquirente che ha pagato un canone di occupazione (in totale 134 mila euro) e le relative spese (in totale 15 mila euro), in attesa di formalizzare la vendita. Nel mese di marzo 2018, l’immobile non è più stato concesso in uso e, nel mese di maggio 2018, il sig. Bar-Tur ha liberato la casa dei suoi effetti personali e ha comunicato che non avrebbe potuto procedere all’acquisto, in quanto non era riuscito ad ottenere i finanziamenti bancari necessari. A questo punto, Cervino S.p.A. ha incamerato l’importo della caparra e dell’indennizzo versati (oltre ai canoni di occupazione e le spese pagate). L’immobile verrà nuovamente posto in vendita con una nuova procedura per l’individuazione dell’acquirente.

SITUAZIONE ECONOMICA

Analisi del CE secondo il modello della produzione effettuata

Di seguito, si riporta la riclassificazione del Conto economico della Cervino S.p.A. al 31 maggio 2018 secondo il modello della produzione effettuata, avendo cura di esporre i dati suddivisi tra i tre comprensori: il comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche, collegato sci ai piedi con il comprensorio di Zermatt, il comprensorio di Torgnon e quello di Chamois; occorre evidenziare che tale suddivisione attribuisce al singolo comprensorio solo i costi di diretta imputazione, mentre buona parte dei costi comuni sostenuti in capo alla struttura della società risultano in carico al comprensorio principale Breuil-Cervinia Valtournenche, senza che si sia proceduto ad effettuare ulteriori ribaltamenti di costi. Pertanto, occorre tenere conto, nel leggere i risultati dei comprensori di Torgnon e Chamois, che, se tali processi di riaddebito fossero stati effettuati, questi ultimi avrebbero ottenuto risultati di bilancio peggiorativi.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2018 (migliaia di euro)					
Descrizione	Cervino	Torgnon	Chamois	2017/2018	2016/17
Ricavi delle vendite	23.824	1.718	450	25.993	27.825
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.408	1.535	426	24.370	26.177
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.416	183	24	1.623	1.648
Produzione interna	253	21	14	288	311
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.077	1.739	464	26.281	28.136
- Consumi di materie prime	-1.819	-213	-92	-2.124	-1.856
Costi per materie prime	-1.880	-173	-92	-2.144	-1.811
Variazione materie prime	61	-40	-1	20	-45
- Costi per altri beni e servizi	-6.427	-557	-284	-7.268	-7.306
Costi per servizi	-5.441	-521	-270	-6.233	-6.245
Costi per godimento beni di terzi	-986	-36	-13	-1.035	-1.062
VALORE AGGIUNTO	15.831	969	88	16.889	18.974
- Spese per lavoro dipendente	-8.387	-779	-527	-9.693	-9.734
MOL o EBITDA	7.444	190	-438	7.196	9.240
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.457	-249	-124	-4.830	-4.603
+/- Risultato dell'area accessoria	978	5	1	984	232
Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.511	17	2	1.530	605
Oneri diversi di gestione	-533	-12	-1	-546	-373
+/- Risultato dell'area finanziaria	32	0	-7	24	36
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	3.996	-54	-568	3.374	4.905
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0	-36
EBIT INTEGRALE	3.996	-54	-568	3.374	4.869
Oneri finanziari	-86	-1	-1	-87	-92
RISULTATO LORDO (RL)	3.912	-55	-569	3.288	4.778
- Imposte sul reddito	-1.023	0	0	-1.023	-1.500
RISULTATO NETTO (RN)	2.889	-55	-569	2.266	3.278

Nei prospetti che seguono si passa all'analisi dell'andamento della situazione complessiva della società Cervino, per proseguire poi con l'esame dei dati dei singoli comprensori, raffrontando i dati degli ultimi due esercizi ed esprimendoli in migliaia di euro.

Situazione complessiva di Cervino S.p.A.

Di seguito, si riportano i dati relativi alla situazione complessiva della società Cervino confrontata con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO CERVINO S.P.A. al 31.05.2018 (migliaia di euro)			
Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
Ricavi delle vendite	25.993	27.825	-1.832
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.370	26.177	-1.807
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.623	1.648	-25
Produzione interna	288	311	-23
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	26.281	28.136	-1.855
- Consumi di materie prime	-2.124	-1.856	-268
Costi per materie prime	-2.144	-1.811	-333
Variazione materie prime	20	-45	66
- Costi per altri beni e servizi	-7.268	-7.306	38
Costi per servizi	-6.233	-6.245	12
Costi per godimento beni di terzi	-1.035	-1.062	27
VALORE AGGIUNTO	16.889	18.974	-2.085
- Spese per lavoro dipendente	-9.693	-9.734	41
MOL o EBITDA	7.196	9.240	-2.044
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.830	-4.603	-228
+/- Risultato dell'area accessoria	984	232	752
Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.530	605	925
Oneri diversi di gestione	-546	-373	-173
+/- Risultato dell'area finanziaria	24	36	-12
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	3.374	4.905	-1.531
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	-36	36
EBIT INTEGRALE	3.374	4.869	-1.495
Oneri finanziari	-87	-92	5
RISULTATO LORDO (RL)	3.288	4.778	-1.490
- Imposte sul reddito	-1.023	-1.500	477
RISULTATO NETTO (RN)	2.266	3.278	-1.012

Occorre premettere che i risultati ottenuti dal bilancio 2016/2017 chiuso al 31/5/2017 rappresentano il miglior risultato di sempre di Cervino SpA; nel corso dell'ultimo esercizio 2017/2018, l'andamento dei ricavi è stato fortemente penalizzato da eventi atmosferici straordinari avvenuti a fine dicembre 2017 e gennaio 2018. Nonostante ciò, l'esercizio in chiusura si chiude comunque con un risultato più che positivo e si colloca al secondo posto di sempre tra i risultati ottenuti dalla nostra società: questo grazie al recupero di ricavi avvenuto nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2018 che fa ben sperare per il futuro, in quanto le condizioni meteorologiche di questi mesi non sono state ottimali.

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono diminuiti di circa 1,8 milioni di euro rispetto all'anno passato (-6,9%), a causa di un decremento di quasi 1,8 milioni di euro delle vendite di skipass (-6,6%). In particolare, sono in diminuzione - per oltre 1,2 milioni di euro - la quota di competenza sulle vendite effettuate a Zermatt e - per 531 mila euro - le vendite di skipass in Italia. Il calo dei ricavi delle vendite è dovuto principalmente alle chiusure totali degli impianti del comprensorio di Breuil Cervinia per le abbondanti nevicate di fine dicembre 2017 e gennaio 2018 e per le condizioni meteo avverse di novembre 2017, febbraio e marzo 2018; rispetto all'esercizio 2015/2016, si rileva una crescita di 1,2 milioni di euro (+5,1%).

I *Ricavi per prestazioni e rimborsi* sono in calo del 1,5% rispetto all'anno precedente.

La *Produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è in diminuzione di 23 mila euro.

Il **Valore della Produzione Operativa** si è quindi attestato a 26,281 milioni di euro con un calo del 6,6%.

I *Consumi di materie prime* sono in crescita del 14,4% per effetto di un aumento dei costi di materie prime di 333 mila euro. In particolare, tra i costi di materie prime si rileva un incremento del costo dei materiali tecnici vari di 142 mila euro (+26,0%), dei materiali per seggiovie di 90 mila euro (+149,4%) e dei combustibili e carburanti di 90 mila euro (+12,9%), aumento dovuto alla crescita del 4,7% del prezzo medio rispetto al passato esercizio e per i maggiori acquisti di gasolio per autotrazione (in quanto sono aumentate le ore di battitura piste per le abbondanti nevicate). La variazione delle giacenze di materie prime, invece, registra rispetto all'esercizio precedente una variazione positiva di 66 mila euro.

I *Costi per servizi* nel complesso sono in lieve diminuzione (-12 mila euro) rispetto allo scorso esercizio; in particolare sono in calo i costi dell'energia elettrica (-79 mila euro); tuttavia occorre tenere conto che nell'esercizio in chiusura è entrato in funzione il teleriscaldamento per biglietterie, officine e uffici, che ha comportato un costo di circa 41 mila euro che compensa i minori costi di gasolio per riscaldamento e per l'energia elettrica, in quanto nella vecchia sede venivano utilizzate anche stufette elettriche per riscaldare i locali; scendono i costi delle

prestazioni tecniche e manutenzioni (-63 mila euro) e delle consulenze legali (- 27 mila euro) che nello scorso esercizio erano cresciute per un maggior ricorso al supporto dei legali per la definizione di alcune pratiche. Tra le voci in aumento, invece, si evidenziano le spese di pubblicità, in crescita di 129 mila euro: in particolare sono aumentate le spese di pubblicità sul web di RCS per circa 57 mila euro (in parte per la pubblicità realizzata per la Coppa del mondo di *Snowboardcross* per circa 25 mila euro e in parte per l'utilizzo di una quota del budget del 2016/2017 nell'estate 2017 per circa 14 mila euro), per la pubblicità sul quotidiano La Stampa (circa 11 mila euro), per la pubblicità sulla Gazzetta dello Sport (circa 12 mila euro), per la realizzazione di un video spot su Cervinia-Valtournenche, Torgnon e Chamois (20 mila euro), per l'aumento di valore di alcuni contratti di cambio merce che però trovano un analogo aumento tra gli altri ricavi e per la crescita dei costi di organizzazione della Maxiavalanche, che vengono compensati da un contributo del Comune di Valtournenche; sono in aumento di 31 mila euro i costi per corsi di aggiornamento del personale, i quali, però, per buona parte, sono stati rimborsati sia con fondi FSE (Fondi Sociali Europei), sia con altri fondi.

I *Costi per godimento beni di terzi* sono in calo di 27 mila euro (-2,5%), principalmente per effetto della diminuzione dei costi di utilizzo delle piste sul ghiacciaio svizzero durante l'estate 2017 per 16 mila euro, a causa delle condizioni meteorologiche estive non favorevoli che hanno compromesso le giornate di apertura del ghiacciaio.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate diminuisce del 11% e si attesta a 16,9 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* sono in calo di 41 mila euro (-0,4%) con un costo complessivo di circa 9,7 milioni di euro. Tuttavia, vista la contrazione del fatturato, aumenta l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 34,6% dello scorso anno al 36,9% nell'esercizio in esame.

Al 31 gennaio 2018, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 258 dipendenti, di cui 100 fissi e 158 stagionali; questa la suddivisione tra le diverse stazioni: 155 a Cervinia, 56 a Valtournenche, 31 a Torgnon e 16 a Chamois. L'organico globale è uguale al 31 gennaio 2017, con la differenza che scendono i dipendenti fissi di 2 unità - da 102 a 100 - e, di conseguenza, aumentano i dipendenti stagionali da 156 a 158.

Al 31 maggio 2018, l'organico completo è di 101 dipendenti: rispetto al 31 maggio 2017, diminuisce di 8 unità; il numero dei dipendenti fissi scende ancora a 97 unità, per l'uscita di altri 3 dipendenti per quiescenza; scende anche il numero di dipendenti stagionali da 8 a 4.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** diminuisce del 22,1% e si attesta a 7,2 milioni di euro.

Gli *Ammortamenti e accantonamenti* crescono del 4,9%, per effetto degli importanti investimenti realizzati, tra i quali: le revisioni generali, gli innevamenti artificiali, i mezzi battipista e le divise.

Il *Risultato dell'area accessoria* cresce di 752 mila euro, grazie a maggiori ricavi non classificati nelle vendite per 925 mila euro: la crescita è in prevalenza riconducibile (i) ai proventi per dismissione cespiti pari ad euro 520 mila realizzati principalmente dalle vendite della Gran Baita (301 mila euro) e dello Chalet del Golf (118 mila euro) avvenute rispettivamente il 20/11/2017 e il 01/12/2017: occorre segnalare che tali voci hanno generato anche maggiori costi classificati tra le perdite per dismissioni cespiti per circa 194 mila euro; (ii) alla sopravvenienza attiva di 255 mila euro relativa alla caparra confirmatoria e all'indennizzo per ritardato pagamento incassate dal promissario acquirente di Villa Freddolina, che non è stato poi in grado di perfezionare l'acquisto dell'immobile.

Il *Risultato dell'area finanziaria*, che comprende i proventi finanziari al netto di eventuali svalutazioni di partecipazioni, è diminuito di 12 mila euro, in quanto il rendimento di mercato delle liquidità impiegate è calato ulteriormente, secondo il trend degli ultimi anni ed ha raggiunto i minimi storici. Si è inoltre operata, come già avvenuto per gli scorsi esercizi, anche se in maniera inferiore, una svalutazione di 13 mila euro, con accantonamento al rispettivo fondo, delle partecipazioni nella società Maison Cly (per euro 7 mila) e nella S.S.D. Golf Club del Cervino (per euro 6 mila), a seguito dei risultati negativi di bilancio da esse conseguiti.

Il ***Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)*** si attesta a circa 3,4 milioni di euro con un peggioramento di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'anno passato, che aveva registrato il Risultato corrente migliore di sempre, e un miglioramento di 655 mila euro rispetto all'esercizio 2015/2016.

Il *Risultato dell'area straordinaria*, a differenza degli scorsi esercizi, non accoglie un ulteriore accantonamento al fondo imposte (IMU), in quanto si è ritenuto capiente lo stanziamento di euro 316 mila complessivamente effettuato nei precedenti esercizi. Tale fondo accoglie in via prudenziale, a seguito dei recenti orientamenti giurisprudenziali, l'eventuale onere per rischi fiscali (IMU) sugli impianti per i quali è in corso un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate-Territorio, relativo alla loro classificazione nella più corretta categoria catastale.

Gli *Oneri finanziari* pari a 87 mila euro rimangono pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente e hanno registrato una riduzione di soli circa 5 mila euro.

Il ***Risultato Lordo (RL)*** si attesta a 3,3 milioni di euro e diminuisce di quasi 1,5 milioni di euro rispetto all'anno passato, ma cresce di 794 mila euro rispetto all'esercizio 2015/2016.

Le *Imposte sul reddito*, pari a oltre 1 milione di euro, diminuiscono di 477 mila euro (-31,8%) per effetto della riduzione dell'IRES di 477 mila euro (l'aliquota Ires è passata dal 27,5% al 24%) e dell'IRAP di 52 mila euro; tali importanti riduzioni

sono comunque determinate dal minor risultato ante imposte registrato alla fine dell'esercizio in chiusura rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il **Risultato Netto (RN)** si chiude quindi con un utile netto di 2.265.278 euro, con un calo di poco più di 1 milione di euro rispetto allo scorso anno e una crescita di 622 mila euro rispetto all'esercizio 2015/2016; il risultato ottenuto sconta comunque un risultato negativo di Torgnon per 55 mila euro e di Chamois di 569 mila euro.

Comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche

Al fine di identificare gli elementi economici principali che hanno inciso sull'andamento del conto economico del comprensorio di Breuil-Cervinia e Valtournenche, di seguito si riportano i dati degli ultimi due esercizi; si ricorda che in capo a tale comprensorio, sono contabilizzati i costi comuni anche degli altri comprensori relativi ai compensi del Collegio Sindacale e del Revisore legale dei conti, alle consulenze fiscali, amministrative, del lavoro e delle paghe, legali, di marketing e pubblicità, dell'ufficio stampa e quelle informatiche, comprese le attrezzature informatiche centrali; sono, inoltre centralizzate tutte le attività, con il relativo costo del personale amministrativo, degli acquisti, dei sistemi informativi, dell'ufficio tecnico e della direzione centrale. Con queste premesse, qui di seguito sono rappresentati i dati economici riclassificati secondo il modello della produzione effettuata.

Conto Economico Breuil-Cervinia Valtournenche (migliaia di euro)			
Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
Ricavi delle vendite	23.824	25.950	-2.125
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.408	24.525	-2.117
Ricavi per prestazioni e rimborsi	1.416	1.424	-8
Produzione interna	253	202	51
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	24.077	26.151	-2.074
- Consumi di materie prime	-1.819	-1.662	-157
Costi per materie prime	-1.880	-1.635	-246
Variazione materie prime	61	-28	89
- Costi per altri beni e servizi	-6.427	-6.417	-10
Costi per servizi	-5.441	-5.443	1
Costi per godimento beni di terzi	-986	-974	-11
VALORE AGGIUNTO	15.831	18.072	-2.241
- Spese per lavoro dipendente	-8.387	-8.521	134
MOL o EBITDA	7.444	9.552	-2.107
- Ammortamenti e accantonamenti	-4.457	-4.242	-215
+/- Risultato dell'area accessoria	978	221	757
Altri ricavi non classificati nelle vendite	1.511	584	927
Oneri diversi di gestione	-533	-363	-170

Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
+/- Risultato dell'area finanziaria	32	57	-26
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	3.996	5.588	-1.592
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	-36	36
EBIT INTEGRALE	3.996	5.552	-1.556
Oneri finanziari	-86	-90	5
RISULTATO LORDO (RL)	3.912	5.463	-1.551
- Imposte sul reddito	-1.023	-1.500	477
RISULTATO NETTO (RN)	2.889	3.963	-1.074

I *Ricavi delle vendite*, nel loro complesso, sono diminuiti di 2,1 milioni di euro rispetto all'anno passato (-8,2%). Tale voce evidenzia un calo di 2,1 milioni di euro (-8,6%) dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dovuto in parte alle vendite di skipass in Italia in calo di circa 830 mila euro (-4,1%) e soprattutto delle vendite di skipass a Zermatt in calo di 1,3 milioni di euro (-33,4%); per la parte italiana, come evidenziato nella parte relativa alla stagione invernale 2017/18, il decremento deriva dall'andamento negativo dei ricavi delle vendite di skipass di durata giornaliera (-17,1%), dei plurigiornalieri (-1,3%) e degli stagionali (-0,6%); le vendite degli skipass internazionali, che rappresentano il 55,0% delle vendite degli skipass validi a Breuil-Cervinia, sono diminuite del 4,1% (-548 mila euro). Si segnala nuovamente che tale calo è dovuto anche alle condizioni metereologiche avverse di fine dicembre 2017 e gennaio 2018, che hanno comportato la chiusura totale degli impianti per alcuni giorni a causa delle eccezionali nevicate, in un periodo significativo in termini quantitativi di skipass venduti. Si segnala che, rispetto all'esercizio 2015/2016, i Ricavi delle vendite di skipass sono aumentati di 861 mila euro (+4%).

Il **Valore della Produzione Operativa** si è quindi attestato a 24,1 milioni di euro, con un calo del 7,9% rispetto allo scorso esercizio, mentre si rileva un miglioramento rispetto all'esercizio 2015/2016 di 890 mila euro (+3,8%).

I *Consumi di materie prime* sono aumentati del 9,5% per effetto, come già evidenziato precedentemente, di un aumento dei costi per materie prime (+246 mila euro) e di una variazione positiva delle giacenze di materie prime per 61 mila euro (+89 mila euro).

I *Costi per altri beni e servizi* sono pressoché invariati, infatti, hanno registrato un aumento dello 0,2% (+10 mila euro).

Il **Valore Aggiunto** diminuisce di 2,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 15,8 milioni di euro.

Le *Spese per lavoro dipendente* registrano una riduzione dell'1,6% ma, visto il calo dei ricavi delle vendite rispetto all'esercizio precedente, aumenta l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione operativa, passando dal 32,6% dello scorso anno al 34,8%. Al 31 gennaio 2018, momento in cui la forza lavoro raggiunge

il picco maggiore, l'organico era composto da 211 dipendenti di cui 88 fissi e 123 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2017 il personale fisso è diminuito di 1 unità, mentre il personale stagionale è rimasto invariato.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** diminuisce di 2,1 milioni di euro e si attesta a 7,4 milioni di euro.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** si attesta a quasi 4 milioni di euro, con un peggioramento di quasi 1,6 milioni di euro rispetto all'anno passato; in particolare, si è registrata una crescita degli ammortamenti del 5,1%, un miglioramento dell'*area accessoria* che cresce di 757 mila euro grazie alle vendite straordinarie degli immobili Gran Baita e Chalet del Golf, alla sopravvenienza attiva relativa alla caparra confirmatoria incamerata e all'indennizzo di Villa Freddolina, oltre a un calo dei proventi finanziari di 26 mila euro.

Il **Risultato Lordo (RL)** si attesta a 3,9 milioni di euro, registrando un peggioramento di quasi 1,6 milioni di euro rispetto all'anno passato, ma un miglioramento di 862 mila euro rispetto all'esercizio 2015/2016.

Comprensorio di Torgnon

L'andamento economico del comprensorio di Torgnon è migliorato rispetto allo scorso anno, anche grazie al fatto che non è stato penalizzato dall'andamento negativo dei ricavi del periodo Natalizio che, negli anni precedenti sono stati condizionati dalla mancanza di neve; nonostante il miglioramento ottenuto, il risultato economico finale continua ad essere negativo. I costi, nel loro complesso, sono in crescita del 4,2% e il risultato economico riporta una perdita di 55 mila euro, che non tiene conto dei costi comuni di gestione e amministrazione lasciati in capo al comprensorio di Breuil-Cervinia Valtournenche; se tali costi fossero stati in parte ribaltati, avrebbero peggiorato sensibilmente il risultato emerso.

Conto Economico TORGNON (migliaia di euro)			
Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
Ricavi delle vendite	1.718	1.451	268
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.535	1.257	278
Ricavi per prestazioni e rimborsi	183	193	-10
Produzione interna	21	67	-46
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.739	1.518	221
- Consumi di materie prime	-213	-136	-76
Costi per materie prime	-173	-120	-53
Variazione materie prime	-40	-17	-23
- Costi per altri beni e servizi	-557	-601	43
Costi per servizi	-521	-531	10
Costi per godimento beni di terzi	-36	-70	34
VALORE AGGIUNTO	969	781	188

Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
- Spese per lavoro dipendente	-779	-746	-33
MOL o EBITDA	190	35	155
- Ammortamenti e accantonamenti	-249	-248	-1
+/- Risultato dell'area accessoria	5	12	-7
Altri ricavi non classificati nelle vendite	17	19	-2
Oneri diversi di gestione	-12	-6	-5
+/- Risultato dell'area finanziaria	0	1	-1
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	-54	-200	146
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	-54	-200	146
Oneri finanziari	-1	-1	1
RISULTATO LORDO (RL)	-55	-201	146
- Imposte sul reddito	0	0	0
RISULTATO NETTO (RN)	-55	-201	146

Il **Valore della Produzione Operativa** si è attestato a oltre 1,7 milioni di euro, con un incremento di 221 mila euro, dovuto principalmente all'aumento dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di 278 mila euro; al contrario, il valore della *produzione interna*, corrispondente al valore delle ore impiegate dal personale su commesse interne capitalizzate, è diminuito di 46 mila euro; anche i *ricavi delle prestazioni e rimborsi* hanno registrato un lieve decremento (-10 mila euro).

I *Consumi di materie prime* sono in aumento del 55,9% per effetto della crescita dei costi per l'acquisto di materie prime per 35 mila euro e di un aumento della variazione negativa delle giacenze di materie prime di 23 mila euro. I *Costi per altri beni e servizi*, invece, diminuiscono del 7,2% per effetto della riduzione di circa 39 mila euro dei costi per noleggio di mezzi pesanti utilizzati, che l'anno precedente erano cresciuti per effettuare i lavori su piste e impianti.

Il **Valore Aggiunto** per effetto delle variazioni evidenziate si attesta a 969 mila euro e aumenta di 188 mila euro (+24,1%).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, pari a 190 mila euro è in crescita di 155 mila euro; le *Spese per lavoro dipendente* sono aumentate di 33 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+4,5%), attestandosi a 779 mila euro ed incidendo per il 44,8% sul Valore della produzione operativa contro il 49,2% dello scorso esercizio; tale miglioramento è dovuto all'incremento del fatturato registrato rispetto allo scorso esercizio. Al 31 gennaio 2018, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 31 dipendenti, di cui 9 fissi e 22 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2017, il personale fisso è rimasto invariato, mentre quello stagionale è aumentato di 1 unità.

Il **Risultato Corrente (EBIT Normalizzato)** è negativo per 54 mila euro, ma registra un miglioramento rispetto allo scorso anno di 146 mila euro. Il *Risultato*

dell'area accessoria è diminuito di 7 mila euro, principalmente per effetto di un aumento dei costi diversi di gestione. Gli *ammortamenti e gli accantonamenti* sono rimasti costanti registrando un lieve aumento di mille euro.

Il **Risultato Lordo (RL)** registra una perdita di 55 mila euro, pertanto, si registra un miglioramento di 146 mila euro rispetto all'esercizio passato.

Comprensorio di Chamois

L'andamento economico del Comprensorio di Chamois, anche nell'esercizio in chiusura, non è riuscito a dare indicazioni positive. Infatti, la situazione risulta pressoché invariata rispetto agli scorsi anni con un ulteriore aumento della perdita del 17,5% rispetto allo scorso esercizio e del 21,3% rispetto al 2015/2016. Da un lato, la lieve ripresa dei ricavi, che conferma il trend degli scorsi anni - con un risultato non soddisfacente - e, dall'altro, l'andamento dei costi, che non riesce a scendere oltre il livello fisiologico raggiunto e che registra un aumento rispetto allo scorso esercizio.

Conto Economico CHAMOIS (migliaia di euro)			
Descrizione	2017/2018	2016/2017	Delta
Ricavi delle vendite	450	425	25
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	426	394	32
Ricavi per prestazioni e rimborsi	24	31	-7
Produzione interna	14	42	-28
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	464	467	-3
- Consumi di materie prime	-92	-58	-34
Costi per materie prime	-92	-57	-35
Variazione materie prime	-1	-1	0
- Costi per altri beni e servizi	-284	-289	5
Costi per servizi	-270	-271	1
Costi per godimento beni di terzi	-13	-18	4
VALORE AGGIUNTO	88	121	-32
- Spese per lavoro dipendente	-527	-467	-59
MOL o EBITDA	-438	-347	-92
- Ammortamenti e accantonamenti	-124	-113	-11
+/- Risultato dell'area accessoria	1	-1	2
Altri ricavi non classificati nelle vendite	2	2	0
Oneri diversi di gestione	-1	-3	2
+/- Risultato dell'area finanziaria	-7	-23	15
RISULTATO CORRENTE (EBIT NORMALIZZATO)	-568	-483	-85
+/- Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	-568	-483	-85
Oneri finanziari	-1	-1	0
RISULTATO LORDO (RL)	-569	-484	-85
- Imposte sul reddito	0	0	0
RISULTATO NETTO (RN)	-569	-484	-85

I *Ricavi delle vendite* sono in aumento di 25 mila euro rispetto all'anno precedente (+6,0%); le vendite di skipass aumentano di 32 mila euro (+8,1%) e i ricavi per prestazioni e rimborsi diminuiscono di 7 mila euro (-21,8%), così come diminuisce di 28 mila euro il valore della *produzione interna*.

Il **Valore Aggiunto** si attesta a 88 mila euro, con una variazione negativa di 32 mila euro (-26,6%) rispetto allo scorso esercizio. L'andamento è conseguente ad un lieve aumento dei ricavi delle vendite come visto in precedenza a cui, però, si contrappone un consistente aumento dei costi per consumi di materie prime (+59,7%), causato principalmente da maggiori costi per materiali tecnici vari per 25 mila euro.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** è negativo per 438 mila euro per effetto delle *Spese per lavoro dipendente* che si attestano a 527 mila euro e sono in crescita del 12,7%; occorre evidenziare che il costo del personale ha superato di 77 mila euro i ricavi delle vendite e di 63 mila euro il valore della produzione operativa. Al 31 gennaio 2018, momento in cui la forza lavoro raggiunge il picco maggiore, l'organico era composto da 16 dipendenti di cui 3 fissi e 13 stagionali. Rispetto al 31 gennaio 2017, il personale fisso è diminuito di 1 unità, (un capo servizio è stato spostato a Cervinia), mentre il personale stagionale è aumentato di 1 unità.

Gli *Oneri finanziari* rimangono pressoché invariati in quanto la copertura finanziaria delle esigenze di cassa viene garantita dall'unità produttiva riferibile al Comprensorio di Breuil- Cervinia Valtournenche, senza che vengano conteggiati e addebitati i costi per gli interessi passivi conseguenti.

Il **Risultato Lordo (RL)** evidenzia una perdita di 569 mila euro, in peggioramento di 85 mila euro rispetto all'anno passato. Si segnala che il *Risultato dell'area accessoria* è pressoché invariato, infatti, ha registrato un lieve miglioramento di 2 mila euro. Gli *Ammortamenti* aumentano del 10%, mentre, nel loro complesso, il *Risultato dell'area finanziaria* e gli *Oneri finanziari* non hanno subito variazioni significative.

Terminata l'analisi economica dei singoli comprensori e tornando ai dati complessivi della Società, con riferimento agli ultimi due bilanci chiusi al 31/5/2018 e al 31/5/2017, si riportano di seguito i principali indici economici.

Occorre premettere che l'andamento degli indici di bilancio, se si confrontano i dati con quelli dello scorso esercizio, risulta spesso in peggioramento, a causa della riduzione dei ricavi rispetto allo scorso anno. Gli indici ottenuti in questo bilancio sono però in assoluto positivi e in miglioramento rispetto all'esercizio 2015/2016, e confermano una indicazione di solidità patrimoniale, economica e finanziaria della nostra Società.

Indicatori	31/05/2018	31/05/2017
MOL (EBITDA/V)	25,86%	33,20%
ROE (RN/N)	3,27%	4,90%
ROI ((EBIT normalizzato/CIN)	5,67%	8,39%
ROI ((EBIT normalizzato/Ko)	4,34%	6,33%
ROS (EBIT normalizzato/V)	12,13%	17,63%

Legenda:

N = Capitale proprio

RN = Risultato Netto

EBITDA = Risultato Operativo ante ammortamenti e accantonamenti

EBIT normalizzato = Risultato Corrente

CIN= Capitale investito netto

Ko = Capitale investito operativo

V = Valore della produzione operativa

Di seguito una breve descrizione dei principali indici di redditività:

- Il **ROE**, che è l'indice di redditività del capitale investito dai soci, esprime il rapporto tra il risultato d'esercizio ed i mezzi propri dell'azienda, pertanto, la redditività della gestione aziendale nel suo complesso. L'indice passa da un valore pari a 4,90% dell'esercizio chiuso al 31/05/2017 ad un valore pari a 3,27% dell'esercizio chiuso al 31/05/2018, evidenziando che, nonostante la redditività del capitale di rischio nella società sia peggiorata, risulta comunque molto buona, superando anche i rendimenti degli investimenti alternativi a basso rischio.
- Il **ROI** esprime la redditività del capitale investito nella gestione tipica dell'azienda e viene misurato quale rapporto tra il risultato operativo e gli investimenti caratteristici al netto delle passività operative finanziarie. In particolare, l'indice passa da 8,39% dell'esercizio precedente a 5,67% dell'esercizio in esame, evidenziando, anche in tal caso, che, nonostante l'indice sia peggiorato, si registri comunque un buon andamento del capitale investito nella gestione caratteristica della Società, attestandosi sempre ad un valore superiore rispetto ai tassi di indebitamento mediamente praticati dagli Istituti di finanziamento con i quali la Società intrattiene i propri rapporti di ricorso all'indebitamento.
- Il **ROS** rappresenta il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici. A tal riguardo, l'indice passa da un valore del 17,63% dell'esercizio chiuso al 31/05/2017 ad un valore del 12,13% dell'esercizio al 31/05/2018. L'indice in esame, nonostante il peggioramento rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una buona capacità dei ricavi della gestione caratteristica a contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici, degli oneri finanziari ed a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Situazione patrimoniale e finanziaria della Cervino

Si riporta ora la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo lo schema finanziario, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale "finanziario"		
IMPIEGHI	31/05/2018	31/05/2017
Immobilizzazioni immateriali	3.400	3.544
Immobilizzazioni materiali	63.117	63.169
Immobilizzazioni finanziarie	536	549
Capitale immobilizzato/Attività non correnti	67.053	67.262
Rimanenze	613	593
Liquidità differite (Ld)	10.168	9.625
Liquidità immediate (Li)	13.794	15.017
Attività correnti	24.575	25.235
Capitale investito (K)	91.628	92.497
FONTI	31/05/2018	31/05/2017
Patrimonio netto (N)	69.213	66.948
Passività Consolidate	8.718	10.776
Passività correnti (Pc)	13.697	14.773
Totale delle Fonti (K)	91.628	92.497

In particolare dall'analisi dello Stato Patrimoniale riclassificato, si può osservare che le "Attività correnti" sono pari ad Euro/000 24.575 e le "Passività correnti" pari ad Euro/000 13.697. Pertanto, l'attuale struttura finanziaria è ampiamente idonea ad assicurare l'equilibrio finanziario.

A tal riguardo, si riportano, qui di seguito, alcuni indicatori di struttura dell'esercizio 2017/2018 confrontati con quelli dell'esercizio 2016/2017:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
	31/05/2018	31/05/2017
Margine primario di struttura	2.160	-314
Quoziente primario di struttura	1,03	1,00
Margine secondario di struttura	10.878	10.462
Quoziente secondario di struttura	116,22%	115,55%

- *Il Margine primario di struttura* calcolato come differenza tra i mezzi propri della Società (ossia il Patrimonio Netto) e il capitale immobilizzato è pari ad Euro/000 2.160 e rappresenta la quota di attivo immobilizzato

non coperto dai mezzi propri. Pertanto, essendo ben superiore a zero, tale indicatore è molto soddisfacente, in quanto le attività immobilizzate sono finanziate con fonti di capitale proprio.

- Il *Quoziente primario di struttura* è calcolato come rapporto tra i mezzi propri e il capitale immobilizzato. Il quoziente indica, quindi, che tutte le immobilizzazioni appaiono essere sostanzialmente finanziate dal capitale proprio, in quanto coincidono con il patrimonio della Società.
- Il *Margine secondario di struttura*, che esprime la differenza tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti, denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio/lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio/lungo termine.
- Il *Quoziente secondario di struttura* evidenzia il rapporto tra la somma dei mezzi propri e delle passività non correnti e le attività non correnti.

Viene fornita indicazione della misura del capitale investito netto (CIN), nonché delle fonti di finanziamento del medesimo e della posizione finanziaria netta.

Migliaia di euro	2017/2018	2016/2017
+ crediti commerciali	1.123	687
- fondo svalutazione crediti	-7	-23
+ Rimanenze	613	593
- Debiti commerciali e acconti	-2.262	-1.918
- Fondo TFR	-1.973	-2.301
+/- Altre attività / (passività) a breve non onerose	-4.741	-5.974
<i>parziale = Capitale Circolante Netto</i>	-7.247	-8.936
Attività fisse nette	63.117	63.169
Beni immateriali	3.400	3.544
Partecipazioni	536	549
Altre attività e (passività) nette non onerose	-316	-316
Capitale Investito Netto	59.490	58.010
Patrimonio Netto	69.214	66.948
Debiti finanziari a lungo	5.870	8.159
+ debiti finanziari a breve	2.400	1.920
- attività finanziarie (carta commerciale)	-4.200	-4.000
- disponibilità liquide (cassa, banche e simili)	-13.794	-15.017
= Posizione finanziaria netta	-9.724	-8.938
Totale fonti di finanziamento	59.490	58.010

Il *Capitale Circolante Netto commerciale* negativo evidenzia che il ciclo operativo produce un surplus di mezzi monetari temporaneamente a disposizione dell'impresa.

La *Posizione finanziaria netta* della Società è in miglioramento grazie alla riduzione dei debiti a lungo termine di circa 786 mila euro.

Di seguito, si riporta la posizione finanziaria netta al 31/05/2018 confrontata con quella risultante dallo scorso bilancio:

Migliaia di euro	2017/2018	2016/2017	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	13.794	15.017	-1.223
B) Attività finanziarie (titoli negoziabili, crediti fruttiferi)	4.200	4.000	200
C) Liquidità (A) + (B)	17.994	19.017	-1.023
D) Crediti finanziari correnti	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-1.041	-1.043	2
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-826	-877	51
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	-1.867	-1.920	53
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	16.127	17.097	-970
J) Debiti bancari non correnti	-1.574	- 2.614	1.040
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-4.829	-5.545	716
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-6.403	-8.159	1.756
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	9.724	8.938	786

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori	31/05/2018	31/05/2017
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	1,75	1,67
Indice di disponibilità (C/Pc)	1,79	1,71
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	1,03	1,00
Peso del capitale di terzi (T/K)	24%	28%

Legenda:

I = Attivo immobilizzato

K = Capitale investito e Totale delle Fonti

C = Rimanenze + Liquidità differite + Liquidità immediate

N = Capitale proprio

T = Capitale di Terzi (Passività a breve + Passività consolidate)

Li = Liquidità immediate

Ld = Liquidità differite
Pc = Passività correnti
RN = Risultato Netto

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei principali indici.

- *L'indice di liquidità*, calcolato come rapporto tra le attività correnti al netto del magazzino e le passività correnti, è pari a 1,75 ed è migliorato rispetto al precedente esercizio, evidenziando la capacità della Cervino di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo, mostrando, pertanto, una buona solidità finanziaria.
- *L'indice di disponibilità* è calcolato come rapporto tra le attività correnti, incluso il magazzino, e le passività correnti.
- *L'indice di autocopertura* del capitale fisso, calcolato come rapporto tra il capitale proprio e l'attivo immobilizzato, è pari a 1,03.
- *Il peso del capitale di terzi* (ossia il rapporto di indebitamento in percentuale) ha invece lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività correnti e passività a medio e lungo termine) finanziano il capitale investito nell'impresa. Tutto il debito evidenziato nello Stato Patrimoniale viene espresso come una percentuale del totale delle fonti di finanziamento. Essendo tale rapporto pari al 24%, anche esso esprime una buona struttura finanziaria.

Da ultimo, si riporta il prospetto del rendiconto finanziario sintetico che deriva da una riclassificazione del rendiconto finanziario presente in nota integrativa.

Migliaia di euro	2017/2018	2016/2017	Variazioni
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (a)	5.692	8.720	-3.028
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (b)	-5.106	-1.368	-3.738
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (c)	-1.809	-1.858	49
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d) = (a+b+c)	-1.223	5.494	-6.717
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (e)	15.017	9.523	5.494
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (d+e)	13.794	15.017	-1.223

Si rimanda alla Nota integrativa per un maggior dettaglio sia delle poste economiche sia delle poste patrimoniali.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Ambiente: la realizzazione e la manutenzione degli impianti presenti sul territorio

vengono realizzate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza.

Personale: Le condizioni dell'ambiente di lavoro sono favorevoli. La società mette a disposizione del personale ogni dispositivo ed attrezzatura atti a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza e di agibilità dei luoghi di lavoro. Per un approfondimento sui dati relativi al personale dei diversi comprensori, si rimanda ai commenti delle *Spese per lavoro dipendente* presenti sull'analisi dei conti economici riclassificati.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

Per quanto attiene ai rapporti intrattenuti con le imprese controllate, collegate, controllante nonché alle imprese consociate, Vi comunichiamo quanto segue:

Finaosta S.p.A. – controllante

La società, con sede legale in Aosta, via Festaz 22, detiene al 31/5/2018 nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale; la Finaosta S.p.A. ha conferito in passato aumenti di capitale sociale a pagamento su mandato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed ha erogato negli anni, sotto forma di mutui a lungo termine e leasing, molteplici finanziamenti finalizzati alla copertura di investimenti.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, la Cervino S.p.A. ha realizzato operazioni di natura commerciale e/o finanziaria con la controllante Finaosta S.p.A. e operazioni di natura commerciale con le società del Gruppo Finaosta.

Dette operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riepilogano i rapporti economici e patrimoniali al 31 maggio 2018 con Finaosta S.p.A. e le società del Gruppo Finaosta:

	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
FINAOSTA S.p.A.	0,00	438.657	0,00	5.642.592
Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A.	2.504	1.415	2.504	1.415
Funivie del Monte Bianco S.p.A.		1.964		1.964
C.V.A TRADING S.r.l.		1.747.861		195.495
C.V.A Compagnia Valdostana delle acque	585	78.435		78.373
Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.	2.147	10.683	2.147	886
Monterosa S.p.A.	23.905	3.304	23.721	3.304
Pila S.p.A.	10.505	12.303	10.505	12.303
Pila S.p.A.- Skipass VDA	1.002.707	164.895	311.181	126.503

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI SIA DELLE QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE.

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI, DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI.

Si precisa che la società non ha mai acquistato azioni proprie o azioni di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE

Piano di razionalizzazione e sviluppo: di seguito vengono individuati gli investimenti strategici che potranno garantire nei prossimi anni lo sviluppo dell'attività societaria.

1. Rinnovo e ampliamento degli impianti di innevamento artificiale installati sulle piste della conca del Breuil

È in corso di realizzazione la 2° fase dell'impianto di innevamento programmato che verrà installato lungo le piste della zona di Cielo Alto (piste n° 13-16-21-22) e potrà garantire l'apertura anticipata della relativa seggiovia. Nel contempo, verrà ultimato l'attrezzamento di un tratto lungo circa 700 m. della pista n° 7.00 del Ventina, per il quale era stato ottenuto l'asservimento coattivo (previsto dalla L.R. 11/2016) solo nello scorso mese di novembre 2017.

Parimenti è stato avviato il rinnovo dell'impianto di innevamento, ormai vetusto e datato, sulle piste che dal Colle del Teodulo scendono verso Plan Maison, al fine di garantire il completo innevamento delle piste servite in meno di 100 ore utili. Durante l'estate 2018 verrà completamente rifatta, con impianti ed apparecchiature di recente concezione, la linea delle piste n° 6.0 e 6.00, servite dalle seggiovie Plan Maison e Fornet, e la stazione di pompaggio in località

Fornet, mentre verrà adeguatamente potenziata la stazione di pompaggio del Lago di Cime Bianche, dal quale verrà prelevata l'acqua.

Nel prossimo anno 2019 verrà poi attrezzata con analoghe apparecchiature anche la pista n° 6 servita dalla seggiovia Bontadini.

Infine, nella zona del Colle Superiore delle Cime Bianche, è in corso l'ampliamento dell'impianto di innevamento programmato su due tratti, per complessivi 650 m di lunghezza, delle piste n.7 e n.11 che consentono il collegamento fra i comprensori del Breuil e di Valtournenche.

2. Impianto di innevamento di Torgnon

Il progetto per la realizzazione del bacino del lago Tronchaney, necessario per garantire una sufficiente e regolare alimentazione idrica dell'impianto di innevamento del comprensorio di Torgnon, dovrà essere sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale. Sono perciò in corso integrazioni progettuali che consentiranno, una volta ottenuta la V.I.A., di procedere all'appalto per la realizzazione dei lavori di costruzione dell'invaso. Parimenti, si procederà all'ampliamento della stazione di pompaggio in località Gordzà. Oltre agli interventi sull'innervamento è previsto un progetto di risistemazione della pista di rientro per il quale è già stata effettuata la progettazione definitiva e sono già stati acquisiti i relativi pareri degli enti regionali competenti, .

3. Miglioramento dei collegamenti con la stazione di Zermatt:

La Società Zermatt Bergbahnen sta ultimando i lavori per la realizzazione della nuova funivia del tipo 3S, parallela all'impianto già esistente, che collegherà il Trockener-Steg con il Piccolo Cervino e che verrà inaugurata il 29 settembre 2018. Tale impianto consentirà un forte incremento del flusso di sciatori verso il nostro comprensorio. La successiva realizzazione di una analoga funivia tra Plateau Rosà e il Piccolo Cervino, prevista per il 2020, garantirà il collegamento tra Cervinia e Zermatt anche per utenti non sciatori.

4. Collegamento con il comprensorio del Monterosa-ski

Sono in corso approfondimenti dello studio del collegamento impiantistico, mediante la realizzazione di 4 telecabine, tra Frachey in Val d'Ayas e la stazione di Cime Bianche Laghi, attraverso il Colle Superiore delle Cime Bianche. La soluzione individuata, ancora in fase di studio preliminare, garantisce il collegamento sia invernale che estivo dei comprensori di Zermatt – Cervinia - Valtournenche e Monterosa e il tracciato prescelto non presenta rischi di valanghe, pur manifestando la necessità di adottare rilevanti apparati tecnici e concezioni costruttive con un notevole grado di complessità. Sarà basilare ottenere le autorizzazioni per la costruzione che, dal punto di vista ambientale appaiono non scontate, visto che si propone di intervenire nel vallone di Courthoud, ancora scevro da installazioni impiantistiche. Occorrerà poi reperire i finanziamenti necessari per la costruzione, previa verifica di soddisfacenti

ritorni economici per la futura gestione. La realizzazione di tale progetto risolverà anche la problematica legata alla sostituzione della Sciovia Gran Sommetta. Invece, nel caso in cui il progetto non venga realizzato, occorrerà provvedere alla sostituzione della sciovia Gran Sometta mediante la realizzazione di una seggiovia automatica carenata.

5. Nuovi impianti di risalita Breuil – Plateau Rosà

La nostra società ha allo studio la sostituzione delle telecabine KC10 Breuil - Plan Maison e KC16 Plan Maison - Laghi Cime Bianche, realizzate rispettivamente nel 1986 e nel 1988, sull'asse di collegamento fra Cervinia e il Plateau Rosa. Il rimpiazzo di tali impianti si rende opportuno, da un lato in ragione dell'invecchiamento, e conseguente deterioramento, delle telecabine esistenti, e d'altro canto, per la necessità di far fronte al prevedibile incremento degli utenti a seguito della realizzazione delle nuove strutture ricettive alberghiere nell'abitato di Cervinia e allo sviluppo dei nuovi impianti sul versante svizzero. La soluzione in corso di approfondimento prevede la realizzazione di due trochi di impianto di tipo 3S (installazione a moto continuo – tipo telecabina - ma con linea di tipo funiviaria), con stazione intermedia di collegamento a Plan Maison, che garantisce la funzionalità di esercizio anche con venti di intensità di 100 km/h. Il passeggero potrà salire in cabina al Breuil e raggiungere, dopo soli 15 minuti di viaggio, la stazione sommitale di Plateau Rosà senza cambiare veicolo. Per sostenere le funi saranno necessari 2 sostegni sul primo tronco, mentre sono previsti 3 sostegni sul secondo tronco. La capacità di trasporto è stata dimensionata per 3.400 pers/h, la velocità di percorrenza sarà di 7,5 m/s e le vetture avranno capacità di 28 posti a sedere. La stazione sommitale di Plateau Rosà prevede il collegamento con l'impianto 3S Plateau Rosà - Klein Matterhorn che Zermatt Bergbahnen realizzerà nei prossimi anni.

6. Parcheggi

Tra gli interventi prioritari e strategici individuati si prevede di realizzare dei nuovi parcheggi coperti e di migliorare quelli esistenti alla partenza degli impianti in zona Bardoney; il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a 2 piani coperto, per una ricettività complessiva di 156 posti auto. In coerenza con il PUD Cd6b presentato al Comune di Valtournenche, si prevede di sistemare e ottimizzare i parcheggi esistenti alla partenza degli impianti e di creare un nuovo piazzale a raso, sempre in zona Bardoney.

7. Per sopperire alla crisi di fatturato della stazione di Chamois è stato ipotizzato un nuovo progetto in collaborazione con il Comune di Chamois che prevede uno studio di riqualificazione della località mediante la realizzazione di attività ludico-sportive e ricreative sia durante la stagione invernale che in quella estiva. Si ritiene che tale offerta, che si indirizza ad adulti e bambini, possa rappresentare

una valida alternativa al divertimento sugli sci e soprattutto si porrebbe come una novità assoluta sul territorio valdostano.

L'andamento delle ultime stagioni, con la sola eccezione dell'ultima stagione invernale a causa delle condizioni meteo eccezionali, ha evidenziato una crescita costante di fatturato e di primi ingressi, accompagnata da un interesse sempre più evidente da parte dei *tour operator* che stanno investendo nella nostra località, in quanto offre una garanzia di innevamento delle piste durante tutta la stagione e un livello di impianti, piste e servizi di assoluta qualità; sono previsti importanti investimenti in strutture alberghiere che nei prossimi anni consentiranno di aumentare la ricettività della nostra località e di quelle della Valtournenche. Questi importanti elementi ci fanno prevedere un aumento del numero di sciatori che potrà soggiornare nel comprensorio da noi gestito, accompagnato da un aumento del fatturato, sia durante la stagione invernale, che in quella estiva.

Le previsioni di aumento dei ricavi dovrebbero consentirci di sviluppare ulteriori investimenti autofinanziati, ma restano sempre da valutare i costi che dovremo sostenere per la revisione generale dei nostri impianti: nei prossimi 4 anni sono previste le scadenze tecniche di 17 impianti, per un costo stimato di circa 10 milioni di euro, oltre al completamento delle Revisioni Generali già iniziate per 3 impianti e alle revisioni speciali. Senza una pianificazione degli interventi finanziari Regionali a copertura delle risorse necessarie per far fronte a queste importanti scadenze, non sarà semplice riuscire a programmare gli interventi che ogni anno i nostri comprensori richiedono per poter essere competitivi sul mercato.

Gli investimenti che dovranno essere realizzati porteranno al miglioramento dei servizi offerti alla clientela e costituiranno un punto di attrazione sempre maggiore per gli sciatori, garantendo non solo un aumento dei risultati della società, ma creando le condizioni per lo sviluppo dell'indotto che ruota intorno alla nostra attività e garantendo un adeguato ritorno anche per la parte erariale connessa allo sviluppo economico. Ecco in sintesi i principali elementi da concretizzare al più presto per garantire uno sviluppo sostenibile:

- beneficiare di contributi in conto impianti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta al momento della sostituzione degli impianti, dell'effettuazione delle revisioni generali e della realizzazione di investimenti strategici indispensabili;
- ridurre il peso dell'indebitamento della Cervino S.p.A. attraverso la ristrutturazione dei debiti sorti in capo alle precedenti gestioni.

Ci auguriamo in questo modo di poter essere messi in condizione di far crescere la Cervino S.p.A. e, conseguentemente, tutte le attività dell'indotto che ruotano intorno ad essa.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Con riguardo alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'articolo 2428 codice civile si precisa quanto segue.

La Società non è soggetta al **rischio di credito** in quanto le controparti sono state regolari nell'assolvimento dei propri impegni.

Il **rischio di liquidità** viene costantemente monitorato dalla società, che riesce a far fronte ai propri impegni attraverso il *cash flow* generato dalla gestione.

L'andamento positivo degli incassi delle ultime stagioni e la "governance" degli ultimi anni hanno consentito di mantenere solida la **situazione finanziaria** aziendale che garantirebbe la copertura degli investimenti che non possono beneficiare di contributi regionali; tra tali investimenti non sono compresi i costi delle revisioni generali o di sostituzione degli impianti che, se dovessero essere sostenuti direttamente dalla società, non consentirebbero la realizzazione di altri investimenti per il miglioramento dei servizi alla clientela.

La liquidità accumulata è stata impiegata in forme di investimento finanziarie che purtroppo non sono assistite da adeguati rendimenti, visto che i tassi di mercato hanno ormai toccato i minimi storici.

SEDI SECONDARIE

Non sussistono.

* * *

Signori Azionisti,

nel giungere a conclusione, cogliamo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che hanno partecipato attivamente in quest'anno di gestione: la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta, i Comuni di Valtournenche, Chamois e Torgnon, Zermatt Bergbahnen, il Consorzio Tourist Management, l'Office du Tourisme e gli Operatori turistici.

Un ringraziamento del tutto particolare come sempre va ai dipendenti della Cervino che hanno sempre dimostrato la piena collaborazione per raggiungere i risultati ottenuti e per progredire verso una organizzazione sempre più integrata; se oggi siamo in grado di chiudere un bilancio in utile, parte importante del merito va a loro.

p. il Consiglio di Amministrazione

CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)



CERVINO S.p.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia

Capitale sociale Euro 54.600.546,00 - i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese Aosta n. 00041720079

REA AO-23540

BILANCIO AL 31 MAGGIO 2018

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Signori Azionisti,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, si illustrano qui di seguito gli "strumenti eventualmente adottati" ai sensi del comma 3 del precitato art. 6.

Il Capitale sociale, pari ad euro 54.600.546,00, è stato interamente versato ed è costituito da 105.001.050 azioni suddivise tra 103.858.050 azioni ordinarie e 1.143.000 azioni privilegiate, del valore unitario di euro 0,52 ciascuna; Finaosta S.p.A. detiene nr. 90.643.285 azioni della Cervino S.p.A., pari all'86,326% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, nominato nell'Assemblea del 12 dicembre 2017, è costituito da cinque membri: Presidente e Amministratore Delegato Federico Maquignaz, Consigliere delegato Agostino Carrel, Consiglieri Sara Rosset Monica Meynet, e Stefano Perrin. Al Consiglio di Amministrazione è affidato l'indirizzo strategico dell'attività di gestione e del governo societario, anche grazie all'esercizio delle deleghe rilasciate a taluni consiglieri delegati. Il compenso annuo lordo del Presidente e Amministratore delegato è pari ad euro 53.000,00, quello del Consigliere delegato pari ad euro 20.000,00 e quello degli altri Consiglieri pari ad euro 5.000,00. Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori cariche e deleghe.

Il Collegio Sindacale in carica, nominato nell'Assemblea del 12 dicembre 2017, è costituito da tre membri: Presidente Gianni Odisio, Sindaci effettivi Patrizia Giornetti e Massimo Ciocchini (sindaco supplente subentrato l'8 luglio 2018 al sindaco deceduto Dario Montrosset). Al Collegio sindacale è affidata l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale. Il compenso annuo lordo del Presidente è pari ad euro 16.800,00 e quello dei Sindaci effettivi pari ad euro 11.200,00. I compensi sono stati stabiliti in forma forfettaria ed onnicomprensiva.

L'attività di Revisione Legale dei conti è stata attribuita dall'Assemblea del 12 dicembre 2017 al dott. Gianni Frand-Genisot che percepisce un compenso annuo di euro 8.900,00, oltre oneri di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Revisore Legale dei conti sono stati nominati per un triennio e le cariche scadono nell'assemblea che approverà il bilancio al 31 maggio 2020.

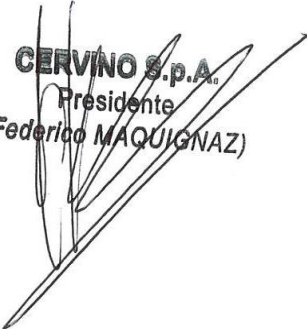
La società ha adottato un codice Etico che è stato pubblicato sul sito aziendale. Ha inoltre adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 231/2001 e ha correlativamente istituito l'Organismo di vigilanza che risulta composto da tre membri. Quest'ultimo garantisce l'attività di vigilanza per la concreta e corretta applicazione del modello ed il suo costante aggiornamento.

La Società, sulla base della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha adottato le misure previste per l'anticorruzione, nominando il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e redigendo il Piano triennale anticorruzione e vigilando sulla sua applicazione, e ha adottato tutte le misure in materia di trasparenza, aggiornando il sito aziendale per la pubblicazione dei dati richiesti.

Da ultimo, si precisa che la Società ha ritenuto ragionevole, in virtù del principio di proporzionalità, di non integrare ulteriormente - almeno per il momento - altri strumenti di governo societario oltre a quelli già esistenti ed effettivamente operativi, che sono stati valutati come adeguati, singolarmente e nel loro complesso, al fine di garantire il raggiungimento degli scopi per cui gli stessi sono stati istituiti.

p. il Consiglio di Amministrazione

CERVINO S.p.A.
Presidente
(*Federico MAQUIGNAZ*)



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CERVINO SPA
Sede: FRAZIONE BREUIL CERVINIA VALTOURNENCHE AO
Capitale sociale: 54.600.546,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AO
Partita IVA: 00041720079
Codice fiscale: 00041720079
Numero REA: 23540
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: FINAOSTA SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/05/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/05/2018	31/05/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.113	12.106
7) altre	3.390.346	3.531.653
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.400.459</i>	<i>3.543.759</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	26.754.257	27.215.184

	31/05/2018	31/05/2017
2) impianti e macchinario	33.438.574	32.385.736
3) attrezzature industriali e commerciali	886.362	1.028.069
4) altri beni	1.851.683	1.625.413
5) immobilizzazioni in corso e acconti	185.647	914.379
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>63.116.523</i>	<i>63.168.781</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.258	343.050
d-bis) altre imprese	192.382	205.912
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>535.640</i>	<i>548.962</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>535.640</i>	<i>548.962</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>67.052.622</i>	<i>67.261.502</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	613.271	592.956
<i>Totale rimanenze</i>	<i>613.271</i>	<i>592.956</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	511.683	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.115.792	664.362
esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.792	664.362
4) verso controllanti	-	4.507
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.507
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	311.389	205.619
esigibili entro l'esercizio successivo	311.389	205.619
5-bis) crediti tributari	589.888	33.422
esigibili entro l'esercizio successivo	589.888	33.422
5-ter) imposte anticipate	26.269	-
5-quater) verso altri	7.355.981	8.520.125
esigibili entro l'esercizio successivo	7.355.981	8.520.125
<i>Totale crediti</i>	<i>9.399.319</i>	<i>9.428.035</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.719.529	14.960.424
3) danaro e valori in cassa	74.293	56.903
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>13.793.822</i>	<i>15.017.327</i>

	31/05/2018	31/05/2017
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	24.318.095	25.038.318
D) Ratei e risconti	257.929	197.405
<i>Totale attivo</i>	91.628.646	92.497.225
Passivo		
A) Patrimonio netto	69.213.663	66.948.385
I - Capitale	54.600.546	54.600.546
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	2.215.600
III - Riserve di rivalutazione	991.455	991.455
IV - Riserva legale	560.665	396.776
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	8.580.119	5.466.231
<i>Totale altre riserve</i>	8.580.119	5.466.231
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.265.278	3.277.777
Totale patrimonio netto	69.213.663	66.948.385
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	341.642	316.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	341.642	316.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.973.046	2.301.002
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.656.024	6.421.672
esigibili entro l'esercizio successivo	826.502	876.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.829.522	5.544.855
4) debiti verso banche	2.614.373	3.657.599
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.734	1.043.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.573.639	2.614.373
7) debiti verso fornitori	2.262.366	1.917.667
esigibili entro l'esercizio successivo	2.262.366	1.917.667
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	327.370	399.705
esigibili entro l'esercizio successivo	327.370	399.705
12) debiti tributari	422.605	1.014.489
esigibili entro l'esercizio successivo	422.605	1.014.489
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.548	463.682
esigibili entro l'esercizio successivo	482.548	463.682
14) altri debiti	5.937.907	6.838.872

	31/05/2018	31/05/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	5.937.907	6.838.872
<i>Totale debiti</i>	<i>17.703.193</i>	<i>20.713.686</i>
E) Ratei e risconti	2.397.102	2.218.152
<i>Totale passivo</i>	<i>91.628.646</i>	<i>92.497.225</i>

Conto Economico Ordinario

	31/05/2018	31/05/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.369.602	26.176.686
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	287.767	311.024
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.157.203	2.253.145
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.157.203</i>	<i>2.253.145</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>27.814.572</i>	<i>28.740.855</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.144.488	1.810.955
7) per servizi	6.236.623	6.244.626
8) per godimento di beni di terzi	1.035.103	1.061.636
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.942.254	6.962.034
b) oneri sociali	2.263.560	2.262.057
c) trattamento di fine rapporto	452.298	471.464
e) altri costi	34.770	38.326
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.692.882</i>	<i>9.733.881</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	210.280	253.251
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.561.392	4.317.661
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	58.805	32.006
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.830.477</i>	<i>4.602.918</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.315)	45.297
14) oneri diversi di gestione	545.606	408.570
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>24.464.864</i>	<i>23.907.883</i>

	31/05/2018	31/05/2017
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.349.708	4.832.972
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	662	722
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>662</i>	<i>722</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	38.533	69.457
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>38.533</i>	<i>69.457</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>38.533</i>	<i>69.457</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	55.998	54.323
altri	31.310	41.636
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>87.308</i>	<i>95.959</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(419)	(773)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(48.532)</i>	<i>(26.553)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	208	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>208</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	13.530	29.000
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>13.530</i>	<i>29.000</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(13.322)</i>	<i>(29.000)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.287.854	4.777.419
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.010.420	1.501.156
imposte relative a esercizi precedenti	12.783	(1.514)
imposte differite e anticipate	(627)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.022.576</i>	<i>1.499.642</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.265.278	3.277.777

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/05/2018	Importo al 31/05/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.265.278	3.277.777
Imposte sul reddito	1.022.576	1.499.642
Interessi passivi/(attivi)	48.775	26.502
(Dividendi)	(662)	(722)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(240.189)	19.122
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.095.778</i>	<i>4.822.321</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		36.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.771.672	4.570.912
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	72.127	61.006
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	56.734	78.388
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.900.533</i>	<i>4.746.306</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.996.311</i>	<i>9.568.627</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.315)	45.297
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(451.430)	(242.504)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	344.699	(83.926)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(48.846)	(24.166)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	153.160	61.214
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	368.688	1.235.967
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>345.956</i>	<i>991.882</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.342.267</i>	<i>10.560.509</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.663)	(12.157)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.231.794)	(1.472.626)
Dividendi incassati	662	722
(Utilizzo dei fondi)	(384.690)	(356.699)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.650.485)</i>	<i>(1.840.760)</i>

	Importo al 31/05/2018	Importo al 31/05/2017
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.691.782	8.719.749
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.403.289)	(5.340.845)
Disinvestimenti	2.563.856	136.217
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.980)	(238.532)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.200.000)	(4.000.000)
Disinvestimenti	4.000.000	8.075.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.106.413)	(1.368.160)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.808.874)	(1.857.888)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.808.874)	(1.857.888)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.223.505)	5.493.701
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.960.424	9.472.461
Danaro e valori in cassa	56.903	51.165
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.017.327	9.523.626
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.719.529	14.960.424
Danaro e valori in cassa	74.293	56.903
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.793.822	15.017.327
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo di Contabilità (i "principi contabili OIC") e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai seguenti piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle rispettive immobilizzazioni:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente con le periodicità indicate nella seguente tabella:

– Migliorie su piste (*)	Frazione pari alla durata del diritto
– Migliorie su strade di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
– Spese istruttoria mutui passivi	Frazione pari alla durata del mutuo
– Oneri pluriennali diversi	Un quinto
– Spese su immobili di terzi	Frazione pari alla durata del diritto
– Diritti reali	Frazione pari alla durata del diritto
(*) per i costi confluiti a seguito della fusione di Cime Bianche, Sirt e Chamois, è proseguito l'utilizzo delle aliquote del 2,5% - 4% - 5% adottate presso le rispettive incorporate.	

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che sui beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna, aumentato delle rivalutazioni effettuate a norma delle specifiche leggi e diminuito dei contributi in conto impianti ove ricevuti.

Alle immobilizzazioni materiali sono stati imputati, nell'esercizio in chiusura, costi per lavori interni per complessivi € 287.767- (nel passato esercizio € 311.024-). Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio. Il totale dei costi così capitalizzati trova specifica rappresentazione nella sezione "Valore della produzione" del Conto economico.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si rammenta che, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2006, si è proceduto alla rivalutazione dei terreni costituenti la categoria omogenea "aree fabbricabili", in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005. I dati relativi alle aree fabbricabili rivalutate esistenti al 31.05.2018 sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione	Costo rivalutato
Aree fabbricabili non destinate alla vendita	1.488.460	1.400.625	2.888.985
Aree fabbricabili destinate alla vendita	333.292	90.931	424.223
Totale	1.821.752	1.491.556	3.313.308

Peraltro, entro la chiusura dell'esercizio 2015/2016, non si è proceduto a dare avvio ad alcuna edificazione delle aree edificabili come sopra rivalutate. Conseguentemente, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 maggio 2016, in conformità al disposto di legge, la Società ha provveduto, da un lato, a iscrivere fra le Attività un credito di imposta per un importo pari all'imposta sostitutiva a suo tempo versata e, dall'altro lato, a ricostituire fra la Passività una quota parte della Riserva ex lege 266/2005 liberamente utilizzabile. Tanto premesso, il maggior valore dei Terreni edificabili a suo tempo rivalutato per euro 1.491.556, a far data dal 1 giugno 2016, assume valenza esclusivamente civilistica e non è più riconosciuto ai fini fiscali.

Nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2009, si è proceduto alla rivalutazione dei fabbricati non strumentali, dei terreni non edificabili e dei terreni edificati, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 16, del d.l. 185/2008, convertito dalla legge 2/2009. I dati relativi agli immobili rivalutati ancora esistenti al 31 maggio 2018 sono riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazione	Costo rivalutato
Beni immobili	3.060.601	5.779.949	8.840.550

Ai sensi della norma sopra citata, i maggiori valori iscritti – peraltro non assoggettati a procedura di ammortamento, per la carenza del requisito della strumentalità dei cespiti di cui trattasi - hanno avuto riconoscimento fiscale a partire dal 1° giugno 2014.

Per quanto concerne la determinazione della quota di competenza degli ammortamenti dei beni strumentali, la società ha adottato i seguenti criteri di ammortamento.

I "Fabbricati strumentali" sono ammortizzati nella misura del 2% annuo, ad eccezione dei fabbricati alberghieri e dell'immobile adibito all'esercizio dell'albergo "Lo Stambecco" che sono ammortizzati nella misura dell'1,50% annuo e del fabbricato Bar Cime Bianche Laghi che viene ammortizzato nella misura del 3%, nonché del fabbricato Bardoney che viene ammortizzato nella misura del 4%.

La voce “*Impianti di risalita*” è ammortizzata sulla base della residua durata economica di ciascun impianto di risalita, in funzione della rispettiva capacità di produzione di proventi, il tutto secondo la seguente metodologia.

Per ciascun impianto di risalita, viene accertato il periodo intercorrente fra la data di entrata in funzione di ciascun impianto e la data della “Seconda revisione generale” – DM 203 del 01/12/2015 – ovvero, se superiore, la data di scadenza di vita tecnica che può essere oggetto di prolungamento (DM 203 del 01/12/2015).

Una volta individuata, sempre per ciascun impianto, la scadenza calendariale di legge di cui sopra e, in funzione del numero di anni che la separa dalla data di chiusura dell’esercizio sociale, viene conseguentemente calcolata la relativa aliquota di ammortamento, applicando il coefficiente come sopra ottenuto al costo di acquisizione del bene, al netto dei contributi in conto capitale/investimenti specificamente ricevuti per la realizzazione dello stesso.

Su tutti gli impianti di risalita utilizzati nel comprensorio gestito dalla Cervino (Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois) sono stati applicati i coefficienti di ammortamento esposti nella seguente tabella:

SIGLA	IMPIANTO	Anni residui alla data calendariale
KB 12	BREUIL (2032) - PLAN MAISON II (2557)	22
KB 18	LAGHI CIME BIANCHE (2816) - PLATEAU ROSA (3458)	14
KC 10	BREUIL (2025) - PLAN MAISON (2550)	9
KC 16	PLAN MAISON (2536) - LAGHI CIME BIANCHE (2814)	11
KC 30	BONTADINI (3041) – TEODULO (3332)	8
KC 32	PLAN MAISON (2545) - FORNET (2876)	11
KC 33	FORNET (2866) - BONTADINI (3048)	11
KM 13	CIELOALTO (2106) - BEC PIO MERLO (2475)	10
KM 46	LAGO GOILLET (2691) - COLLE SUP. CIME BIANCHE (3090)	11
KS207	LA VIEILLE (2538 - 2595)	3
KT01	TAPPETO NUOVO BABY CRETAS (2011 – 2021)	8
KC49	PLAN TORRETTE (2434) – PANCHERON (2945)	22
KC31	VALTOURNENCHE (1562) – SALETTE (2281)	10
KS189	GRAN SOMETTA (2866-3099)	8
KM50	BECCA D’ARAN (2230-2443)	11
KM75	SALETTE (2266) – ALPE MOTTA (2446)	19
KM77	PLAN SOMETTA (2858) – COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	19
KC43	GRAN PLAN (2421) – COLLE INF. CIME BIANCHE (2893)	19
KC36	MONGNOD (1515) – CHANTORNE’ (1868)	12
KM54	PLAN PORION (1750) – COL FENETRE (2087)	3
KM70	CHANTORNE’ (1824) – BOIS DE CHANTORNE’ (1961)	18
KC48	CHANTORNE’ (1850) – COLLET (2246)	22
KM36	CORGNOLAZ (1814) – LAGO LOD (2020)	9
KM43	LAGO LOD (2027) – TEPPA (2256)	3
KM73	TEPPA (2234) – FALINERE (2498)	18
KT06	TAPPETO LAGO LOD	16

Gli ammortamenti di tutti gli *altri beni materiali*, di cui alla tabella successiva, sono stati calcolati a quote costanti, con riduzione alla metà per gli immobilizzi entrati in funzione nel corso dell’esercizio.

Si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti.

TIPOLOGIA DI CESPITE	% CESPITI CERVINO	% CESPITI EX CIME BIANCHE	% CESPITI EX TORGNON	% CESPITI EX CHAMOIS
COSTRUZIONI LEGGERE	10	4	5	
ACQUEDOTTI	5		2	
PIAZZALI	10	4	2	
IMPIANTI DI SERVIZIO STAZIONI	2		12	8
FABBRICATI FUNIVIARI, SCIOVIARI, SEGGIOVIARI	2	2/4	2	4
CABINE ELETTRICHE	2			
IMPIANTI ALBERGHIERI GENERICI	8	8		
IMPIANTI ALBERGHIERI SPECIFICI	12			

FABBRICATI ADIBITI A BAR	1,5			
FABBRICATO BAR CIME BIANCHE LAGHI	3			
FABBRICATO BARDONEY	4			
PALI METALLICI	2,5	2,5		
PALI METALLICI REVISIONE KC10	5			
IMPIANTI E MACCHINARI CABINE ELETTRICHE	3,5	8		
LINEE MT	2			
LINEE BT	8			
IMPIANTI E MACCHINARI ATTREZZATURE	2,5/8/10/15	2,5/8/10/12/15	10/12/15	8/12
IMPIANTI INNEVAMENTO E GAS-EX	5/10	2,5/5/6/7,5	5/7,5	2,5/5/7,5
IMPIANTI FIBRE OTTICHE	5	5		
IMPIANTI GARAGE E DEPOSITI	4	6,25/4	4	4
MOBILI E ATTREZZATURE STAZIONI	10/12/15	12		12
MACCHINARIO ELETTRONICO	20	20	20	20
ATTREZZATURA VARIA	12	12/15	6/12	12
ATTREZZATURE BAR E ALBERGO	8/10/25			
BATTIPISTA	20	20	10/20	15
MEZZI STRADALI	25	20/25	10	25
MACCHINE OPERATRICI	20	10	10/12	12
INDUMENTI DI LAVORO	20			

Si precisa ancora che:

- la voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” è relativa alle immobilizzazioni materiali la cui realizzazione non risulta ultimata alla data di chiusura dell’esercizio, per cui sugli stessi non sono stati conteggiati i relativi ammortamenti. Nell’esercizio in chiusura sono stati stralciati costi capitalizzati nei pregressi esercizi per complessivi euro 17.594 a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione di sospendere l’esecuzione dei relativi progetti;
- gli ammortamenti afferenti i cespiti inclusi in taluni rami di azienda affittati a terzi sono conteggiati a carico della Cervino poiché, nell’ambito dei rispettivi contratti, si è espressamente derogato alle clausole di cui all’art. 2561 c.c. concernenti gli oneri manutentivi. Ciò non si verifica per i cespiti mobiliari facenti parte del ramo di azienda denominato “Hotel Lo Stambecco”, di quelli del “Bar Rocce Nere”, del bar “Le Moulin”, del bar “Cime Bianche Laghi” e del bar “Lo Stambecco” che, invece, sono conteggiati dagli affittuari;
- a seguito della stipula, nel mese di maggio 2018, di atto integrativo del contratto preliminare di vendita dei terreni del PUD, si è proceduto a riclassificare il costo di detti terreni, pari a euro 511.683, nell’attivo circolante, nella voce “Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita”, il tutto in conformità al principio contabile OIC 24.

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che le aliquote di ammortamento complessivamente applicate ai cespiti materiali - secondo i criteri suesposti - siano da considerarsi ragionevolmente corrispondenti all’effettivo deperimento e consumo dei beni stessi, per cui il loro valore netto contabile si ritiene espressivo della residua possibilità di utilizzazione degli stessi al termine dell’esercizio.

Tenuto conto che la Cervino S.p.A. iscrive fra le Attività le immobilizzazioni immateriali e materiali al valore di costo, al netto dei contributi in conto impianti eventualmente ricevuti, nella tabella che segue si riporta l’elenco dei predetti beni di pertinenza della Cervino S.p.A. e delle società via via incorporate Cime Bianche S.p.A., S.I.R.T. S.p.A. e Chamois Impianti S.p.A., per cui sono stati ricevuti nel tempo contributi in conto impianti:

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FUNIVIA BREUIL PLAN MAISON KB12	3.517.750	1.076.122	2.441.627
REV.TEL. BREUIL-PL.MAISON KC10	5.316.116	758.668	4.557.448
REV.TEL. PL.MAISON-CBL KC16	6.031.640	415.584	5.616.056

FUNIVIA CBL-PLATEAU ROSA' KB18	14.372.926	4.481.193	9.891.733
SEGGIOVIA PLAN MAISON	5.231.875	2.342.558	2.889.317
SEGGIOVIA FORNET	3.741.389	1.502.749	2.238.640
SEGGIOVIA BONTADINI	6.170.765	1.755.282	4.415.483
SEGGIOVIA GOILLET	1.483.888	229.660	1.254.227
SEGGIOVIA CIELO ALTO	1.685.000	139.144	1.545.856
SEGGIOVIA PANCHERON	6.613.878	1.902.214	4.711.664
SCIOVIA BABY LA VIEILLE	268.747	17.838	250.909
TAPPETO BABY CRETAZ	121.067	25.425	95.642
TAPPETO IMBARCO PLAN MAISON	130.605	23.800	106.805
INNEVAMENTO	18.215.140	3.402.321	14.812.819
GAS-EX	3.121.223	788.032	2.333.192
PISTE	3.631.825	222.289	3.409.536
IMP. CABINE EL. (TRALICCIO)	2.861.411	19.522	2.841.889
BATTIPISTA	5.073.253	377.000	4.696.253
STAMBECCO (FABBRICATO)	3.550.142	87.392	3.462.750
Totale comprensorio Cervino	91.138.639	19.566.794	71.571.845

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
TELECABINA VALTOURNENCHE-SALETTE	8.488.026	1.481.637	7.006.389
FABBRICATO TELECABINA (VALT-SALETTE)	3.385.215	1.067.178	2.318.037
SEGGIOVIA BECCA D'ARAN	1.154.592	322.919	831.672
SEGGIOVIA MOTTA	3.604.296	2.849.861	754.435
SEGGIOVIA BEC CARRE'	9.161.322	7.235.406	1.925.916
SEGGIOVIA DU COL	2.036.592	1.594.066	442.526
SCIOVIA BABY DESERT	81.960	81.960	0
SCIOVIA GRAN SOMETTA	456.513	159.572	296.941
INNEVAMENTO	8.146.727	5.759.682	2.387.045
BACINI INNEVAMENTO	4.351.058	3.525.503	825.556
GAS-EX	172.862	138.415	34.447
PISTE	972.530	162.101	810.429
IMP. CABINE ELETTRICHE	1.230.833	551.463	679.370
IMP. DISTRIBUTORE CARBURANTI	183.932	112.792	71.140
BATTIPISTA	2.206.312	1.332.062	874.250
ATTREZZATURE PER PISTE	114.846	79.436	35.410
TABELLONI LUMINOSI	132.567	52.719	79.848
MOBILI E ARREDI UFFICIO	33.357	16.529	16.828
SNOWPARK	116.829	84.527	32.301
PARCO GIOCHI	401.680	261.903	139.777
Totale comprensorio Cime Bianche	46.432.047	26.869.730	19.562.317

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FABBRICATI INDUSTRIALI	627.496	194.323	433.173
FABBRICATI GARAGES	238.389	33.586	204.804
SEGG. CORGNOLAZ	930.234	316.823	613.411
SEGG. LAGO LOD	1.454.235	19.888	1.434.347
SEGG. FALINERE	3.296.361	2.813.052	483.309
INNEVAMENTO	2.463.486	1.165.994	1.297.493
ATTREZZATURA	164.548	108.193	56.355
PISTE	183.663	98.929	84.734
MACCHINE OPERATRICI	5.750	3.400	2.350
BATTIPISTA	695.135	415.000	280.135

PARCO GIOCHI LA MAGDELEINE	287.395	279.997	7.399
PARCO GIOCHI COL DI JOUX	380.985	380.985	0
Totale comprensorio Chamois	10.727.679	5.830.170	4.897.509

descrizione	costo storico	contributo	valore netto
FABBRICATI FUNIVIE-TELECABINE	728.226	717.367	10.859
FABBRICATI GARAGES CHANTORNE'	280.223	105.397	174.825
TELECAB. MONGNOD	5.139.555	5.116.494	23.061
COSTRUZIONI LEGGERE	53.424	27.555	25.870
SEGGIOVIA CHANTORNE'	2.434.441	1.925.702	508.739
SEGGIOVIA FENETRE	1.346.958	256.384	1.090.574
SEGGIOVIA COLLET	8.210.874	6.539.965	1.670.910
INNEVAMENTO	3.416.280	2.335.301	1.080.980
PISTE	571.906	68.356	503.550
IMP. GENERICI	57.357	32.602	24.755
BATTIPISTA	924.335	390.933	533.401
ATTREZZATURA	341.666	115.534	226.132
SISTEMI TELEFONICI	44.239	28.829	15.410
PIAZZALI E STRADE	188.922	97.913	91.010
MOBILI E ARREDI	57.219	55.360	1.859
PARCO GIOCHI	575.710	402.952	172.758
SISTEMA INFORM./LUMIPLAN	53.372	47.254	6.117
Totale comprensorio Torgnon	24.424.709	18.263.899	6.160.810

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, comma 1 n. 3, c.c., al costo storico di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo di svalutazione in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diverse tipologie di software utilizzate in parte, per l'attività amministrativa e la gestione e, per altra parte, per l'erogazione di servizi alla clientela e da costi di natura pluriennale sostenuti su impianti e fabbricati di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	344.397	5.591.696	5.936.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.291	2.060.043	2.392.334
Valore di bilancio	12.106	3.531.653	3.543.759
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.306	57.674	66.980

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	11.299	198.981	210.280
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.993)</i>	<i>(141.307)</i>	<i>(143.300)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	255.249	5.405.926	5.661.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.136	2.015.580	2.260.716
Valore di bilancio	10.113	3.390.346	3.400.459

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per i lavori eseguiti sulle piste site su terreni di terzi (euro 54.376) e per l'acquisto di programmi software (euro 8.705).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature e altre immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.434.501	88.196.764	3.550.690	8.479.277	914.379	137.575.611
Rivalutazioni	7.858.369	-	-	-	-	7.858.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.077.686	55.811.028	2.522.621	6.853.864	-	82.265.199
Valore di bilancio	27.215.184	32.385.736	1.028.069	1.625.413	914.379	63.168.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.190.845	4.076.286	52.497	993.201	90.460	7.403.289
Riclassifiche (del valore di bilancio)	256.595	15.128	-	18.192	(801.598)	(511.683)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.306.779	13.552	910	43.637	-	2.364.878
Ammortamento dell'esercizio	601.588	3.025.024	193.294	741.486	-	4.561.392
Svalutazioni effettuate	-	-	-	-	17.594	17.594

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio						
<i>Totale variazioni</i>	<i>(460.927)</i>	<i>1.052.838</i>	<i>(141.707)</i>	<i>226.270</i>	<i>(728.732)</i>	<i>(52.258)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	36.637.612	91.847.617	3.263.906	8.945.073	203.241	140.897.449
Rivalutazioni	7.180.574	-	-	-	-	7.180.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.063.929	58.409.043	2.377.544	7.093.390	-	84.943.906
Svalutazioni	-	-	-	-	17.594	17.594
Valore di bilancio	26.754.257	33.438.574	886.362	1.851.683	185.647	63.116.523

Gli incrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti e macchine battipista nonché i costi sostenuti su alcuni fabbricati di proprietà sociale tra i quali si segnalano, in particolare, il fabbricato "Bardoney" destinato agli uffici amministrativi della società e il fabbricato adibito alle biglietterie della telecabina Breul Cervinia.

I decrementi registrati nell'esercizio in chiusura si riferiscono alla cessione di impianti e di attrezzature nonché alla cessione dei fabbricati "Gran Baita" e "Chalet del Golf". Nella voce sono state, inoltre, classificate le dismissioni dei beni estromessi dal ciclo produttivo. Il residuo netto contabile di tali beni, pari a euro 41.211, è stato contabilizzato nella voce di conto economico "Altre Svalutazioni di immobilizzazioni".

La voce "Svalutazioni" accoglie lo stralcio dei costi classificati nei pregressi esercizi tra le immobilizzazioni in corso a seguito della decisione operata dal Consiglio di amministrazione di non dare corso alla esecuzione del progetto cui tali costi si riferivano. Lo stralcio, di euro 17.594, è stato contabilizzato nella voce di conto economico "Altre Svalutazioni di immobilizzazioni".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.893.204
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	381.067
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	11.767.483
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	119.504

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	413.263	308.888	722.151
Svalutazioni	70.213	102.976	173.189
Valore di bilancio	343.050	205.912	548.962
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	208	-	208
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	13.530	13.530
Totale variazioni	208	(13.530)	(13.322)
Valore di fine esercizio			
Costo	413.263	308.888	722.151
Rivalutazioni	208	-	208
Svalutazioni	70.213	116.506	186.719
Valore di bilancio	343.258	192.382	535.640

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazione	Valore di bilancio
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
MONTEROSA S.p.A.	74.791	70.005	4.786
PILA S.p.A.	337.872	-	337.872
Valfidi società consortile cooperativa	600	-	600
Totale	413.263	70.005	343.258
Partecipazioni in altre imprese			
Banca di Credito Cooperativo	645	-	645
Società Sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.A.	34.500	23.233	11.267
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino	2.066	-	2.066
AIR ZERMATT A.G.	4.835	-	4.835

Maison Cly S.r.l.	266.842	93.273	173.569
Totale	308.888	102.976	192.382

Nell'esercizio in chiusura è stato utilizzato per esuberanza il fondo svalutazione stanziato per la partecipazione nella società Monterosa per euro 208 ed è stato incrementato il fondo svalutazione stanziato per le partecipazioni nella Società Sportiva dilettantistica Golf Club del Cervino S.p.A. e nella società Maison Cly S.r.l., per complessivi euro 13.530.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte in contabilità al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare, la svalutazione delle scorte obsolete e di lento rigiro viene effettuata mediante appostazione del fondo svalutazione portato direttamente in diminuzione della voce in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	592.956	20.315	613.271
Totale	592.956	20.315	613.271

La voce si compone come segue.

Descrizione	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Carburanti	156.960	132.964
Ricambi e parti staccate impianti funivie	453.846	456.368
Materiale promozionale	2.465	3.624
Totale	613.271	592.956

Le rimanenze sono iscritte al netto di uno specifico fondo svalutazione di magazzino di complessivi euro 90.214. Il fondo svalutazione magazzino risulta congruo per le rimanenze a rischio di obsolescenza.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	511.683	511.683
Totale	511.683	511.683

La voce accoglie il costo di acquisizione, aumentato della rivalutazione operata nei pregressi esercizi in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 266/2005, dei terreni del PUD destinati alla vendita. Tale costo è inferiore al valore di presunto di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	664.362	451.430	1.115.792	1.115.792
Crediti verso controllanti	4.507	(4.507)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205.619	105.770	311.389	311.389
Crediti tributari	33.422	556.466	589.888	589.888
Imposte anticipate	-	26.269	26.269	-
Crediti verso altri	8.520.125	(1.164.144)	7.355.981	7.355.981
Totale	9.428.035	(28.716)	9.399.319	9.373.050

La voce “**crediti verso clienti**” accoglie crediti per nominali euro 1.122.734 (al lordo del fondo svalutazione crediti di euro 6.942), di cui per fatture emesse (euro 633.511), per fatture e note credito da emettere (euro 489.223).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presumibile realizzazione è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di euro 6.942, che ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Fondo svalutazione crediti tassato	Totale
Saldo al 01.06.2017	4.093	19.357	23.450
Utilizzo nell'esercizio	(605)	(15.903)	(16.508)
Accantonamento dell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31.05.2018	3.488	3.454	6.942

La voce “**crediti tributari**” accoglie crediti verso l'Erario per IRES (euro 530.393) e IRAP (53.385) e il credito verso l'Erario chiesto a rimborso per l'IRES relativa all'IRAP non dedotta sul costo del personale (euro 6.110).

La voce “**altri crediti**” accoglie il credito per carta commerciale (euro 4.200.000), credito verso Zermatt (euro 2.864.854), crediti per cauzioni (euro 17.032), crediti verso INAIL (euro 121.894) e crediti diversi (euro 152.201).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.088.058	311.389	589.888	26.269	4.491.127	6.506.731
UE	28.199	-	-	-	-	28.199
Extra UE	(465)	-	-	-	2.864.854	2.864.389
Totale	1.115.792	311.389	589.888	26.269	7.355.981	9.399.319

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	14.960.424	(1.240.895)	13.719.529
danaro e valori in cassa	56.903	17.390	74.293
Totale	15.017.327	(1.223.505)	13.793.822

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso dell'esercizio un decremento di euro 1.223.505, essenzialmente dovuto all'ordinaria attività di gestione.

Trattasi delle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.761	61.934	97.695
Risconti attivi	161.644	(1.410)	160.234
Totale ratei e risconti attivi	197.405	60.524	257.929

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su ricavi per prestazioni	81.661
	Rateo su affitti immobili	3.012
	Rateo su interessi	11.678
	Altri ratei	1.344
	Risconto su assicurazioni	58.649
	Risconto su canoni	40.495
	Altri risconti	61.090
	Totale	257.929

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	54.600.546	-	-	54.600.546
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	-	-	2.215.600
Riserve di rivalutazione	991.455	-	-	991.455
Riserva legale	396.776	163.889	-	560.665
Riserva straordinaria	5.466.231	3.113.888	-	8.580.119
Totale altre riserve	5.466.231	3.113.888	-	8.580.119

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.777	(3.277.777)	2.265.278	2.265.278
Totale	66.948.385	-	2.265.278	69.213.663

Il capitale sociale è composto, quanto a € 645.571-, da una quota parte di riserva di rivalutazione ex lege 72/83, portata ad aumento del capitale il 18 settembre 1986.

Si segnala che la Riserva legale e la Riserva straordinaria sono composte da utili prodotti ante 31/12/2007 per euro 142.960 e da utili prodotti post 31/12/2007 per euro 5.997.824, il tutto come dettagliato nella seguente tabella.

Descrizione	Utili ante 31/12/2007	Utili post 31/12/2007	totale
Riserva legale	110.773	449.892	560.665
Riserva straordinaria	32.187	8.547.932	8.580.119
Totale	142.960	8.997.824	9.140.784

Si rammenta che la riserva di rivalutazione ex DL 185/2008 concorre a formare il reddito della società in caso di distribuzione ai soci. Qualora la citata riserva venga utilizzata a copertura di perdite, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Con riferimento agli effetti delle disposizioni fiscali sul Patrimonio netto, il prospetto è il seguente:

Natura / Descrizione	Importo	In sospensione di imposta	Vincolo di prioritaria distribuzione ex art. 47, comma 1 TUIR
Capitale sociale:			
- Versamenti degli azionisti e aumenti da fusione	53.954.975	NO	NO
- Riserva rivalutazione ex legge 72/83	645.571	NO	NO
Riserve di capitali:			
- Sovrapprezzo di emissione	2.215.600	NO	NO
Riserve di utili:			
- Riserva di rivalutazione ex DL 185/2008	650.735	SI	NO
- Riserva di rivalutazione ex lege 266/05	340.720	NO	NO
- Riserva legale	560.665	NO	SI
- Riserva straordinaria	8.580.119	NO	SI

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	54.600.546	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.215.600	Capitale	A;B	2.215.600

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	991.455	Utili	A;B;C	991.455
Riserva legale	560.665	Utili	B	560.665
Riserva straordinaria	8.580.119	Utili	A;B;C	8.580.119
Totale	66.948.385			12.347.839
Quota non distribuibile				2.776.265
Residua quota distribuibile				9.571.574
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La quota non distribuibile si riferisce alla riserva legale e alla riserva sovrapprezzo azioni, il tutto in conformità alle disposizioni degli artt. 2430 e 2431 c.c..

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	316.000	25.642	25.642	341.642

La voce accoglie il fondo imposte differite di euro 25.642 e il fondo imposte per contenziosi in corso, di euro 316.000. Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato stanziato nei pregressi, in via prudenziale e alla luce dei più recenti sfavorevoli orientamenti giurisprudenziali, a fronte dei rischi fiscali latenti (imposta IMU) connessi ai contenziosi in essere derivanti dalla rettifica della categoria catastale, su alcuni impianti di risalita – dalla categoria E1 alla categoria D8 - operata dall'Agenzia delle Entrate-Territorio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.301.002	34.879	362.835	(327.956)	1.973.046

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio è riepilogata nel prospetto seguente:

Saldo al 31.05.2017	2.301.002
Accantonamento dell'esercizio	452.298
Indennità pagate nell'esercizio	-21.855
Utilizzi dell'esercizio	-362.835
Imposta sostitutiva	-7.144
Riversati ai fondi di previdenza complementare	-388.420
Totale	1.973.046

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti prima del 1° giugno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	6.421.672	(765.648)	5.656.024	826.502	4.829.522
Debiti verso banche	3.657.599	(1.043.226)	2.614.373	1.040.734	1.573.639
Debiti verso fornitori	1.917.667	344.699	2.262.366	2.262.366	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	399.705	(72.335)	327.370	327.370	-
Debiti tributari	1.014.489	(591.884)	422.605	422.605	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.682	18.866	482.548	482.548	-
Altri debiti	6.838.872	(900.965)	5.937.907	5.937.907	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	20.713.686	(3.010.493)	17.703.193	11.300.032	6.403.161

I **debiti verso soci per finanziamenti** ammontano a complessivi euro 5.656.024, di cui euro 5.558.287 riferibili a finanziamenti erogati dalla società controllante Finaosta S.p.A.

I **debiti verso banche** si riferiscono a tre contratti di mutuo, come di seguiti dettagliati:

Ente Erogatore	Importo Originario	Data Accensione	Saldo al 31/05/2018	Quota a breve	Quota a Lungo	di cui oltre 5 anni
Unicredit Banca ex Chamois	300.000	30/12/2005	73.672	23.675	49.997	
BCC Valdostana ex SIRT	165.000	21/07/2011	12.640	12.640	0	
Banca Sella	5.000.000	24/11/2015	2.528.061	1.004.419	1.523.642	
Totale	5.465.000		2.614.373	1.040.734	1.573.639	

Ente Erogatore	Tasso d'interesse	Scadenza	Modalità di rimborso
Unicredit Banca	Euribor 6 mesi + 0,95	31/12/2020	Rata semestrale
BCC Valdostana	Euribor 1 mese +1,75	21/07/2018	Rata semestrale
Banca Sella	Fisso 0,90%	30/11/2020	Rata semestrale

La voce “**debiti tributari**” accoglie debiti per ritenute (euro 347.045), debiti per IVA (euro 68.872), debito per imposta sostitutiva su TFR (euro 6.688).

La voce “**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” accoglie debiti dovuti alla fine dell'anno verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti e dei collaboratori.

La voce “**altri debiti**” accoglie debiti verso i dipendenti (euro 1.198.608), verso Zermat Bergbahnen (euro 4.078.599), debiti per cauzioni (euro 38.513) e debiti diversi (euro 622.187).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	5.656.024	2.614.373	2.249.763	327.370	422.605	482.548	1.859.308	13.611.991
UE	-	-	12.603	-	-	-	-	12.603
Extra UE	-	-	-	-	-	-	4.078.599	4.078.599
Totale	5.656.024	2.614.373	2.262.366	327.370	422.605	482.548	5.937.907	17.703.193

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società è stata finanziata dal socio Finaosta S.p.A. mediante l'erogazione di finanziamenti di complessivi nominali euro 5.558.287. Si segnala che per i predetti finanziamenti non operano vincoli di postergazione, né di natura pattizia né ex lege.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.980.516	200.061	2.180.577
Risconti passivi	237.636	(21.111)	216.525
Totale ratei e risconti passivi	2.218.152	178.950	2.397.102

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo su canoni di leasing	2.009.312
	Rateo su interessi passivi	25.790
	Ratei passivi diversi	145.475
	Risconto su affitti immobili	46.835
	Risconto su ricavi per prestazioni	167.606
	Risconto su premi assicurativi	2.084
	Totale	2.397.102

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.369.602	26.176.686
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	287.767	311.024
Altri ricavi e proventi	3.157.203	2.253.145
Totale	27.814.572	28.740.855

I “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” sono tutti relativi all’attività principale di gestione degli impianti di risalita dei comprensori di Breuil Cervinia, Valtournenche, Torgnon e Chamois.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori** concernono costi per lavori interni su immobilizzazioni materiali imputati nell’esercizio in chiusura. Tali imputazioni sono state effettuate sulla base di analitiche commesse di lavorazione, tenuto conto degli oneri afferenti alle maestranze impiegate, valorizzate secondo criteri omogenei rispetto a quelli adottati nel passato esercizio.

Gli “**Altri ricavi**” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
- Canoni per rami aziendali alberghiero e di ristorazione concessi in affitto	211.633	208.851
- Canoni per locazione immobili di proprietà	298.151	280.234
- Indennità di occupazione	134.304	0
- Profitti per dismissione cespiti	520.410	66.801
- Altre prestazioni e recuperi spese	907.372	1.028.560
- Rimborso sinistri	46.097	43.532
- Rimborsi spese da dipendenti	36.843	38.388
- Contributi corsi formazione personale	30.506	0
- Canoni esposizione cartelli pubblicitari	639.099	543.193
- Sopravvenienze attive	303.972	36.515
- Altri ricavi e proventi diversi	12.914	4.410
- Utilizzo fondo svalutazione crediti	15.902	2.661
Totale	3.157.203	2.253.145

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

L'aggregato di conto economico denominato "costi della produzione" si compone come segue:

Costi per acquisti	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Costi per materie prime, suss., consumo e merci	2.144.488	1.810.955
Costi per servizi	6.236.623	6.244.626
Costi per godimento di beni di terzi	1.035.103	1.061.636
Costo per il personale	9.692.882	9.733.881
Ammortamenti e svalutazioni	4.830.477	4.602.918
Variazioni rimanenze	-20.315	45.297
Oneri diversi di gestione	545.606	408.570
Totale	24.464.864	23.907.883

Delle voci sopra elencate, si fornisce il seguente dettaglio delle poste ritenute più significative:

Costi per materie prime, consumo e merci	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Acquisti di materie prime e merci sezione funivie e immobili	1.185.624	944.432
Combustibili e carburanti	798.204	706.366
Acquisti di materiali vari	160.660	160.157
Totale	2.144.488	1.810.955

Costi per servizi	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Prestazioni tecniche, manutenzioni e trasporti	826.828	921.351
Assicurazioni	616.403	604.047
Altre prestazioni	468.809	484.693
Costi Tour Operator	775.675	758.397
Energia elettrica	1.748.082	1.825.024
Teleriscaldamento	40.899	0
Postali e telefoniche	18.420	22.156
Associtative e rappresentanza	230.478	210.852
Spese per i dipendenti	500.728	471.814
Iva su biglietti omaggio	2.039	2.213
Spese bancarie e commissioni	137.226	150.601
Compenso amministratori e sindaci e rimborsi spese	157.564	175.216
Legali e consulenze	145.603	178.679
Pubblicità e operazioni a premio	567.869	439.583

Totale	6.236.623	6.244.626
---------------	------------------	------------------

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Diritti e canoni passivi	258.736	270.544
Noleggio macchinari e impianti	117.822	116.922
Affitti passivi	40.603	56.228
Canoni di leasing	617.942	617.942
Totale	1.035.103	1.061.636

La voce “**costi per il personale**” include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente e interinale, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema di Codice.

Oneri diversi di gestione	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
Perdite su dismissione cespiti	280.221	85.923
Imposte e tasse deducibili	73.531	103.809
Imposte e tasse indeducibili	172.548	161.216
Altri costi	19.306	57.622
Totale	545.606	408.570

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	31.152	56.156	87.308

La voce accoglie gli interessi passivi maturati sui finanziamenti erogati dalla controllante Finaosta S.p.A. (euro 55.998), nonché gli interessi passivi e gli oneri sui finanziamenti bancari (euro 31.152) e interessi diversi (euro 158).

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>419-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	419
Totale voce		-	419-

Rettifica di valore di attività finanziarie

La voce “Rivalutazioni di partecipazioni”, di complessivi euro 208, accoglie l'utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni stanziato per la partecipata Monterosa.

La voce “Svalutazioni di partecipazioni”, di complessivi euro 13.530, accoglie l'adeguamento del fondo svalutazione partecipazioni in altre imprese, a fronte del perdurare dell'andamento negativo dei bilanci delle società partecipate Maison Cly S.r.l. e Società Golf Club del Cervino.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla revisione operata in sede di dichiarazione dei redditi delle imposte relative al periodo di imposta al 31 maggio 2017.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

A partire dall'esercizio in chiusura, sono state iscritte le imposte anticipate e differite su tutte le differenze temporanee che si prevede saranno recuperate nei futuri esercizi.

Non sono state iscritte le imposte differite sulla rivalutazione eseguita in applicazione della legge 266/2005 sulle aree fabbricabili che sono destinate a permanere nel patrimonio dell'impresa. Come ricordato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, detta rivalutazione ha assunto valenza esclusivamente civilistica a far data dal 1 giugno 2016.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché la descrizione delle differenze temporanee escluse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	93.668	90.214
Totale differenze temporanee imponibili	90.931	90.931
Differenze temporanee nette	(2.737)	717
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(657)	30
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(657)	30

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	-	3.454	3.454	24,00	829	-	-
Fondo svalutazione magazzino tassato	-	90.214	90.214	24,00	21.651	4,20	3.789

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica su aree fabbricabili destinate alla vendita	-	90.931	90.931	24,00	21.823	4,20	3.819

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica su aree fabbricabili non destinate alla vendita	1.491.556	(90.931)	1.400.625	24,00	336.150	4,20	58.826

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	46	118	166

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	92.753	46.749

I compensi spettanti ai consiglieri e al Collegio sindacale sono stati stabiliti dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 12 dicembre 2017.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.336	4.336

Il revisore legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 dicembre 2017 per gli esercizi 2017/2018-2018/2019 e 2019/2020.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Ordinarie	103.858.050	54.006.186	103.858.050	54.006.186
Privilegiate	1.143.000	594.360	1.143.000	594.360
Totale	105.001.050	54.600.546	105.001.050	54.600.546

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.958.741
di cui reali	-

Le garanzie rilasciate sono di seguito dettagliate:

Fideiussioni ad imprese controllanti	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
garanzia rilasciata a Finaosta nell'interesse della società Maison Cly Srl, a garanzia del pagamento di mutui Finaosta	1.881.750	1.881.750
Totale	1.881.750	1.881.750

Fideiussioni ad altre imprese	Esercizio 17/18	Esercizio 16/17
garanzia rilasciata tramite Banca Sella al Ministero dello Sviluppo Economico, a garanzia del concorso a premi Hyundai	76.991	81.673
Totale	76.991	81.673

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, per quanto di interesse, si segnala quanto segue.

ANDAMENTO STAGIONE ESTIVA 2018

Dopo la chiusura invernale del 6 maggio, la linea fino a Plateau Rosà, con le piste fino a Plan Maison e fino a Cime Bianche Laghi, è rimasta aperta durante i 3 weekend successivi e, il 26 maggio, è arrivata a Cervinia la penultima tappa del Giro d'Italia. Purtroppo le condizioni meteorologiche durante i weekend di maggio non sono state favorevoli e gli incassi

sono stati di circa 45 mila euro, alquanto deludenti, rispetto a maggio del 2016. La stagione estiva 2018 per Breuil-Cervinia è ripresa il 29 giugno 2018 e si chiuderà il 9 settembre 2018, per una durata complessiva di 73 giorni (oltre ai 6 giorni di maggio), 2 giorni in meno della scorsa stagione estiva. La parte alta del Ventina è rimasta aperta per 10 giorni, fino all'8 luglio 2018.

Per le altre stazioni, l'apertura degli impianti è stata fissata nei seguenti periodi:

- Valtournenche (58 giorni di apertura): telecabina La Salette, dal 7 luglio 2018 al 2 settembre 2018;
- Chamois (85 giorni di apertura): seggiovia Corgnolaz week-end del 2-3, 9-10 e 16-17 giugno e dal 23 giugno al 9 settembre 2018; seggiovie Lago Lod e Falinère (27 giorni di apertura): dal 21 luglio al 26 agosto 2018;
- Torgnon: parco giochi (59 giorni di apertura): weekend 16-17 e 23-24 giugno e, 30/6-1/7 e 7-8 luglio e dal 14 luglio al 2 settembre 2018; seggiovia Chantorné-Collet (29 giorni di apertura): weekend 14-15, 21-22 e 28-29 luglio e dal 4 al 26 agosto 2018.

L'andamento della stagione, se si escludono gli incassi dei giorni di maggio che, rispetto al 2016, sono in calo del 52,6%, è stato positivo: nel mese di giugno sono stati incassati circa 46 mila euro con una crescita del 22,8% rispetto al 2017 e leggermente in calo (-2,6%) rispetto al 2016; nel mese di luglio, grazie alle favorevoli condizioni meteo, sono stati incassati circa 580 mila euro, con una crescita del 24,4% rispetto al 2017 e del 17,5% rispetto al 2016; il mese di agosto (al giorno 28), con un totale di 757 mila euro, cresce del 7,4% rispetto al 2017 e del 3,5% rispetto al 2016.

Nel complesso gli incassi al 28 agosto si sono attestati ad € 1.428.190; se si raffrontano i dati complessivi di incasso con quelli delle ultime due stagioni, emerge una crescita complessiva del 18,2% (+220 mila euro) rispetto all'estate 2017 e una crescita del 4,4% (+60 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2016; se dal confronto si tolgono le vendite del mese di maggio (nel 2017 siamo rimasti chiusi), si rileva una crescita complessiva del 14,4% (+175 mila euro) rispetto all'estate 2017 e una crescita dell'8,7% (+111 mila euro) rispetto alla stagione estiva 2016. Considerando i dati della sola parte italiana, al netto quindi della quota di competenza di Zermatt, l'incasso è stato di 1,153 milioni di euro con un aumento del 15% (+146 mila euro) rispetto al 2017 ed una crescita del 10,4% (+106 mila euro) rispetto al 2016 (in tali dati non sono state considerate le vendite del mese di maggio). Nell'ambito di questi risultati sono compresi gli andamenti degli altri comprensori: Valtournenche (incasso di circa 73 mila euro): +6,6% (+4.556 €) rispetto al 2017 e +12,8% (+8.288 €) rispetto al 2016; Chamois (incasso di circa 146 mila euro): +14,1% (+17.412 €) rispetto al 2017 e +18,8% (+23.186 €) rispetto al 2016; Torgnon: il parco giochi ha incassato quasi 22 mila euro +4,5% (+938 €) rispetto al 2017 e +3,8% (+788 €) rispetto al 2016; la seggiovia Chantorné ha incassato 11.812 euro contro i 7.098 del 2017 e gli 8.674 del 2016.

Le giornate di chiusura del ghiacciaio svizzero, grazie alle condizioni meteo favorevoli, sono in netto calo rispetto agli anni passati: 5 giornate nel 2018, 28 nel 2017 e 14 nel 2016.

I passaggi dell'intero comprensorio si sono attestati a 325 mila con una crescita del 12,8% rispetto al 2017 e un calo dell'1,1% rispetto al 2016; i primi ingressi, pari a 5.805, sono in crescita del 6,4% rispetto al 2017 e dello 0,2% rispetto al 2016.

INVESTIMENTI 2018

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2018, durante il periodo estivo / autunnale 2018, si è dato avvio agli interventi per la realizzazione dei lavori e dei nuovi investimenti. Ecco gli elementi economicamente più importanti, oltre ai diversi lavori di manutenzione ordinaria:

COMPRESORIO DI BREUIL-CERVINIA

- Acquisto mezzo Pick up usato per servizio,
- Rifacimento 4 bagni hotel Lo Stambecco ed isolamento soffitti;
- Creazione soppalco plan torrette;
- Rivestimento muro esterno lato accesso da Plan Maison;
- Realizzazione nuovi ascensori partenza Breuil-Plan Maison;
- Revisione Generale telecabina KC10 Breuil - Plan Maison - 3 fase;
- Revisione Generale telecabina KC16 Plan Maison - Laghi Cime Bianche - proroga;

- Revisione Generale seggiovia KC32 Plan Maison - Fornet - proroga 1 fase;
- Revisione Generale seggiovia KC33 Fornet - Bontadini - proroga 1 fase;
- Revisione Generale seggiovia KM46 Lago Goillet - proroga;
- Scorrimento funi portanti funivia KB12 Breuil - Plan Maison;
- Completamento Revisione Generale KC30 Bontadini - Teodulo (revisione magazzino veicoli nuova fossa zavorre);
- Acquisto sistema di monitoraggio consumi energia cabina 7 e cabina 20 (primo step analisi energetica) ;
- Realizzazione impianto innevamento artificiale piste 13-16-21-22;
- Rifacimento impianto innevamento Fornet-Teodulo;
- Completamento innevamento Ventina;
- Acquisto di un mezzo battipista Kassbohrer PB600 Polar standard;
- Manutenzione cingolature Kassbohrer nastri e traverse;
- Bonifica piste con escavatori a noleggio;
- Sostituzione pali reti FIS A danneggiati dalle valanghe;
- Installazione cunei deviatori per protezione valanghe su telecabina KC10 Breuil - Plan Maison;
- Sostituzione Server ACG IBM AS/400;
- Acquisto sci per dipendenti;
- Riparazione tratti di asfalto delle strade di accesso ai piazzali funivie;
- Sostituzione apparati radio sos e mezzi battipista.

COMPENSORIO VALTOURNENCHE

- Sistemazione magazzino seggiole seggiovia Bec-Carré KC43;
- Revisione Generale telecabina KC31 Valtournenche - Salette - 2 fase;
- Revisione Generale seggiovia KM50 Becca d'Aran;
- Modifica linea innevamento in località Plan Bois;
- Rinnovo tecnologico innevamento esistente con sostituzione testa Rubis con tecnologia Rubis Evo;
- Sistemazione tratto centrale pista 11.

COMPENSORIO DI CHAMOIS

- Accorciamento fune portante-traente Seggiovia KM36;
- Rifacimento impianto elettrico di numero 12 pozzetti linea paese;
- Rifacimento tratto di innevamento su pista 1;
- Realizzazione cisterna gasolio interrata;

COMPENSORIO DI TORGNON

- Sostituzione tubi e cavi Muro Collet e pista esse Collet;
- Riscatto cannone torre Tf 10;
- Sostituzione gonfiabile "gatto delle nevi" per usura;
- Innevamento, realizzazione tratto pista n. 5;
- Lavori di allargamento pista n. 5 (parte finale).

INVESTIMENTI COMUNI AI VARI COMPENSORI

- Fornitura nuove divise aziendali;
- Realizzazione dashboard direzionale;
- Idrosemina interventi vari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, di euro 2.265.278,10:

- euro 113.263,90 alla riserva legale;
- il residuo alla riserva straordinaria pari a euro 2.152.014,20.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 maggio 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Valtournenche, 30 agosto 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CERVINO S.p.A.
Presidente
(Federico MAQUIGNAZ)



CERVINO S.P.A.

Sede in Valtournenche - Frazione Breuil-Cervinia
Capitale sociale deliberato Euro 54.600.546,00 i.v.
Registro Imprese Aosta n. 00041720079
REA AO-23540
Codice fiscale 00041720079

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Signori Azionisti della Società Cervino SpA,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea in data 12 dicembre 2017, intende informarVi dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2017/2018.

Il progetto di bilancio al 31 maggio 2018, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del c.c., non ricorrendo alla deroga alle norme di legge, e pertanto risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori e dalla relazione sul governo societario. Tali documenti sono stati approvati dall'organo amministrativo il 30 agosto 2018 e messi a disposizione del Collegio Sindacale nella stessa giornata, previo consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C.

Tale progetto di bilancio evidenzia un utile di Euro 2.265.278 (rispetto ad un utile di Euro 3.277.777 conseguito al 31 maggio 2017).

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, il Dr. Dario Montrosset, Sindaco effettivo è purtroppo deceduto accidentalmente ed è stato pertanto sostituito dal Dr. Massimo Chiocchini.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 maggio 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a due assemblee dei soci ed a sette riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale si è poi riunito 4 volte per espletare le verifiche di propria competenza.

Abbiamo acquisito dal Presidente e dai dirigenti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza, sia attraverso incontri diretti, sia attraverso scambi di analisi e non abbiamo osservazioni particolari da riferire, in quanto dall'attività dell'ODV non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con il Revisore legale. I risultati della revisione legale del bilancio saranno resi dal Dr. Frand-Genisot, che ha comunicato che intende emettere un giudizio senza rilievi.

Abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, comprese quelle relative alle operazioni infragruppo e con parti correlate, che sono avvenute a condizioni di mercato.

Abbiamo verificato che il rendiconto finanziario sia redatto in conformità al principio OIC 10.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

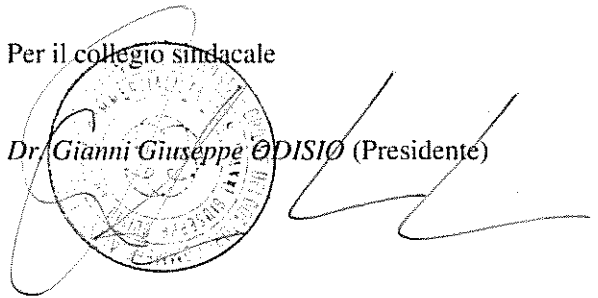
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 maggio 2018, così come redatto dagli amministratori.

Saint-Christophe, 04 settembre 2018

Per il collegio sindacale

Dr. *Gianni Giuseppe* **ODISIO** (Presidente)

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "SOCIETA' A R.L." around a central emblem. The signature is fluid and extends to the right of the stamp.

CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI
LOCALITA' BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE 11028 AO
Capitale sociale € 54.600.546,00=
Registro Imprese di AOSTA n. 00041720079

Bilancio chiuso al 31/05/2018

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI, costituito dallo stato patrimoniale al 31/05/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI per l'esercizio chiuso il 31/05/2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che ha espresso un giudizio senza modifica.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

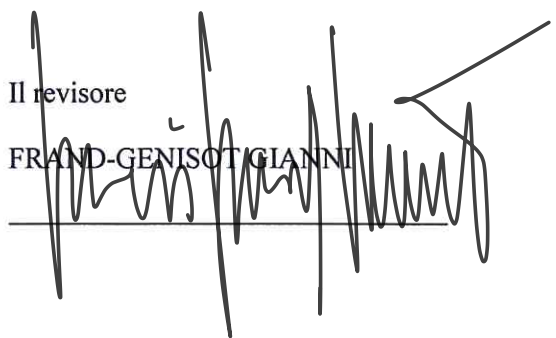
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CERVINO SOCIETÀ PER AZIONI al 31/05/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Cervinia, 05/09/2018

Il revisore

FRAND-GENISOT/GIANNI

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and vertical strokes, written over a horizontal line. The signature is positioned to the right of the printed name 'FRAND-GENISOT/GIANNI'.

